IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 28[illegible] — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 30 Agosto 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Comitato permanente del lavoro e l'on. ministro di agricoltura.

Abbiamo annunciato ieri che l'on. ministro Cocco-Ortu non aveva creduto di accettare, nè di mutare visione di un ordine del giorno, che il Comitato permanente del lavoro aveva formulato ed approvato, col quale si lamentava che fossero stati aboliti i regolamenti Castelli sulle risaie nelle provincie di Novara e di Pavia, senza averli sostituiti con altri provvedimenti legislativi.

Il *Giornale d'Italia*, che è divenuto ormai il fiancheggiatore dell'*Avanti*, naturalmente approva l'ordine del giorno, che definisce di meritato biasimo al Governo.

Stiamo da banda, per ora, il Governo e la sua azione nella controversia dei risaiuoli e fittaiuoli, intrecci, al dissidio Cocco-Ortu e Comitato permanente del lavoro.

Il ministro dell'agricoltura, dichiarando di non poter accettare e neppure prendere visione di un ordine del giorno che andava al di là della manifestazione di un desiderio, ha dalla sua la parola e lo spirito della legge, alla quale si è messo fuori il Comitato permanente.

Infatti l'articolo 5° della legge del 29 giugno 1903 istituì l'Ufficio del lavoro, così si legge:

> Il Consiglio superiore del lavoro sarà istituito un Comitato permanente con l'incarico di studiare e coordinare gli elementi occorrenti agli studi ed ai lavori del Consiglio e di disimpegnare altre attribuzioni che saranno stabilite al regolamento di cui all'articolo 13 ».

Questa legge, è ufficio del Comitato permanente coordinare gli elementi occorrenti agli studi ed ai lavori del Consiglio e non quello di proporre e deliberare lodi o biasimi a chicchessia.

Il Comitato permanente, con l'ordine del giorno votato andare in sollucchero i fautori della *Giornale d'Italia*, si è posto assolutamente fuori della legge, attribuendosi funzioni che non sono sue e l'on. Cocco-Ortu non poteva venire meno al suo dovere di esigere, seguire il Comitato sopra una via, la quale quale ennesima la confusione violata dalla legge e la patente confusione della responsabilità.

L'articolo 15° del regolamento, approvato con R. decreto del 29 gennaio 1903 — sebbene possa sarebbe in di più ricordarlo, perchè il regolamento interessa, ma non unta la legge — l'articolo 15° del regolamento determina come in applicazione le funzioni del Comitato di lavoro:

> Il Comitato permanente, mediante l'ufficio del lavoro, raccoglie e coordina gli elementi occorrenti agli studi ed ai lavori del Consiglio; istruisce varie questioni da sottoporsi all'esame di esso; dà pareri sull'indirizzo e sullo svolgimento delle ricerche ed inchieste; segue l'andamento dei lavori statistici e ne riferisce al Consiglio; propone al Ministro argomenti speciali da sottoporsi all'esame del Consiglio; *adempie alle altre attribuzioni consultive* ed agli incarichi, che fossero ad esso affidati dal Consiglio dei Ministri ».

Dunque anche il regolamento non riconosce, in alcuna guisa, al Comitato permanente la facoltà di giudicare e di dispensare biasimi, di deliberare su inchieste per proprio conto, di abbrobbio a talumo dei suoi stessi membri; ma la deliberazione, che, ribatta alla sua minima importanza, resta lettera morta, per il voto, che giustamente vi pose il Ministro del tempo, al quale incombe spettava di ordinare l'inchiesta e di deliberare la chiusura.

Se si dà la composizione del Comitato permanente del lavoro, non ci devono meravigliare certi propositi scarti. Una cosa, soltanto, ci sembra e ci addolora, perchè indizio di un pericoloso morale, onde vanno perdendo sempre più valore il principio di autorità, il senso della misura e dell'ordine.

L'articolo 14° del regolamento il direttore dell'ufficio del lavoro ha facoltà di assistere alle adunanze del Comitato permanente e di questa facoltà egli ha usato nella riunione di mercoledì, perchè tra i presenti figura il suo nome. Ha egli preso parte anche alla votazione del noto ordine del giorno?

Il fatto che merita di essere chiarito.

Se sì, noi dobbiamo deplorare che egli, funzionario del Ministero di agricoltura, non abbia sentito la grande sconvenienza di associare il suo nome ad un voto che biasima l'opera del suo Ministro. Se no, come amiamo di credere, egli non può esimersi che l'equivoco permanga su questo punto e deve dichiarare senza reticenze la parte da lui avuta.

Esamina la questione, che chiunque di forma, e vedrà come attorno a questo sia gimillesi per quello che dice, l'ordine del giorno, quantunque illogale ed irrito, del Comitato permanente circa l'azione del Governo nella controversia dei risaiuoli vercellesi.

Politica e diplomazia

Berlino, 29. — Il capitano barone Salmuth è stato nominato addetto militare a Monaco di Baviera.

Vienna, 29. — Il Reichsrat sarà convocato con ogni probabilità per il 18 settembre onde potere continuare in tempo la discussione della riforma elettorale.

Mosca, 29. — E' morto il comm. Max von Lyck fondatore della Società degli agricoltori tedeschi.

Vienna, 29. — La *N. Fr. Presse* ha da Marienbad, che Re Edoardo si recherà a Londra secondo quanto si era stato detto.

Belgrado, 29. — Il Re Pietro è partito per la caccia nelle montagne accidentali dalla folla, ed accompagnato dai Ministri Pasic e Stojanovic.

— E' morto l'ex Reggente Bellmarkovic.

La salute del Sultano.

Costantinopoli, 28. — Si nasconde che lo stato di salute del Sultano sia migliorato e che verrà presto ricevuta il Corpo diplomatico.

Il Sultano ricevette ieri a Yeldiz il ministro di Germania che annunciava che il Sultano aveva assistito al Selamlik ed il giorno per intanto alla cerimonia della concessione del Gallone.

Tale proibizione è stata conosciuta soltanto oggi.

Incidente turco-persiano.

Costantinopoli, 29. — Si annuncia da Teheran che le truppe turche hanno occupato il distretto di Margovar in Persia, composto di venti villaggi.

L'Ambasciatore persiano a Costantinopoli ha chiesto il ritiro delle truppe turche ed ha protestato energicamente presso le autorità ottomane contro i fatti che sono contrari a tutte le promesse di una soluzione amichevole della questione di frontiera, senza neumeno attendere che i delegati persiani e turchi si siano riuniti.

La Porta nega che sia stata fatta dalle truppe turche qualsiasi occupazione di territorio persiano.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 30, ore 2.14. La redattore del giornale *La Liberté* ha interrogato il Segretario generale dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Parigi, il quale ha espresso l'opinione che gli Stati Uniti non interverranno nella questione di Cuba.

Il Governo cubano è abbastanza forte per potere domare la ribellione e l'intervistato ha smentito che gli Stati Uniti abbiano delle velleità annessionistiche a Cuba.

Si ha da Londra che telegrafano da Marienbad essere ivi gravemente ammalata Lady Campbell Bannerman, moglie del primo Ministro d'Inghilterra.

— A proposito del complotto di Marsiglia:

L'anarchista italiana ha chiesto la estradizione di Cirillo che sarà concessa. Però Cirillo sarà prima processato a Marsiglia, per aver tentato presso di se delle materie esplosive.

Il laboratorio chimico ha dichiarato che la polvere sequestrata a Cirillo è una miscela di clorato di potassa e solfuro d'antimonio formante uno dei più formidabili esplosivi e si presta a caricare l'ordigno sequestrato a D'Angelo che è una bomba russa o poprio e non una macchina per chimica sperimentale come pretenderà fosse lo stesso D'Angelo.

Un buon provvedimento

Il ministro delle Poste, on. Schanzer, si accinge a dar vita effettiva e pratica ad un concetto che, se non erriamo, fu posto, per la prima volta, dinanzi al paese, sebbene in forma rudimentale, dal compianto Stelluti-Scala nel discorso di Ancona, che doveva essere il programma della sua opera di governo.

L'on. Stelluti-Scala, nel gennaio del 1904, avanzava l'idea di una scuola di perfezionamento per il personale addetto più specialmente ai servizi telegrafici e telefonici, a fine di metterlo in grado, con un'accurata preparazione scientifica di seguirne i continui progressi.

L'on. Schanzer, nel 1906, traduce in un provvedimento concreto e pressochè l'idea accarezzata dal suo predecessore e glielo va data lode.

Infatti, con circolare del 28 corrente mese, l'on. ministro ha partecipato alle direzioni dipendenti dell'Amministrazione centrale e di quella provinciale, la sua determinazione di istituire presso l'Istituto Telegrafico centrale di Roma alcuni corsi di istruzione « nell'intento di offrire ai vice-segretari che professeranno dedicarsi al ramo telegrafico e telefonico, mezzo di acquistare o perfezionare cognizioni oramai indispensabili per dar vita ordinata e compiuta ad ogni appena e aspettative dell'Amministrazione. »

Saranno materie d'insegnamento:

Fisica generale — Algebra complementare — Principii di geometria analitica e di calcolo infinitesimale (corsi preparatorii).

Elettrotecnica generale — Misure elettriche — Telegrafia e telefonia — Linee telegrafiche e telefoniche — Fondamenti scientifici di telegrafia e telefonia.

Potranno aspirare all'ammissione i vicesegretari di qualunque origine e classe che ne facciano domanda non oltre il termine di 15 giorni.

Gli inscritti alla Scuola percepiranno l'intero stipendio e saranno rimborsati delle spese di viaggio, ma non avranno diritto ad alcuna speciale indennità.

Essi dovranno frequentare assiduamente i corsi e prestare servizio per alcune ore nell'ufficio telegrafico centrale di Roma. Dovranno pure sostenere in ogni bimestre ed alla fine dei corsi un esame sul programma svolto. Quelli che mostrassero di non sapere trarre alle lezioni sufficiente profitto saranno rinviati agli uffici, ai quali erano prima destinati.

La frequenza alle lezioni o l'approvazione conseguita negli esami non conferiranno alcun diritto alla carriera.

I corsi dureranno dal 15 novembre al 15 giugno.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Un appello dello Czar.

(S) **Parigi**, 29. — Il *Journal* ha da Pietroburgo: Sarà pubblicato prossimamente un appello personale dello Czar a tutti i funzionari dell'Impero per dimostrare loro la necessità di sostenere il Governo in questo momento critico. L'appello non cercherà di attenuare la gravità della situazione e chiederà a tutti i funzionari leali di rimanere ai loro posti, anche col pericolo della loro vita, e di non mostrare alcuna simpatia verso coloro che con la disobbedienza alla legge e il dispregio per la stessa legge per il paese hanno perduto ogni diritto alla clemenza imperiale e sono indegni di esser chiamati cittadini dell'Impero.

I propositi del Governo

(S) **Pietroburgo**, 29. Circa le affermazioni pubblicate dai giornali, secondo le quali il Governo sta preparando progetti di legge per regolare le questioni operaie e conta applicare le leggi prima dell'apertura della Duma, si dichiara ufficialmente che tali informazioni sono inesatte e che i progetti di legge sono preparati per essere sottoposti alla Duma.

Le terre ai contadini

(S) **Pietroburgo**, 29. oltre 1,800,000 *desiatine* di terreni facenti parte del patrimonio della Corona ed otto milioni di *desiatine* di terre comprendenti cinque milioni di *desiatine* di foreste, saranno vendati in conformità all'ukase imperiale del 25 corrente, ai contadini coll'intermediario della Banca agricola dei contadini.

La maggior parte delle terre imperiali da vendersi è situata nelle provincie di Samara, Saratoff e Simbirsk.

Attentato a Stolypin.

Nota retrospettive.

Pietroburgo 29. — Alla *Morgue* dell'ospedale dei Santi Pietro e Paolo si trovano ancora ieri sera i cadaveri dell'esplosione avvenuta alla villa del Presidente del Consiglio, Stolypin, non ancora identificate.

Due di esse sono fanciulli; un'altra è una donna.

L'indignazione dei Governi esteri.

(S) **Pietroburgo**, 29. I Governi di Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Italia, Belgio e Giappone hanno inviato le loro felicitazioni a Stolypin per essere scampato dall'attentato di sabato scorso esprimendogli tutta la indignazione per l'attentato di cui per poco non rimase vittima.

I funerali del generale Minn.

(S) **Pietroburgo**, 29 — I funerali del generale Minn sono stati celebrati oggi senza incidenti nella cappella del reggimento di Semenowsky, che era circondata dalle truppe e da numerosi agenti di polizia.

Alcuni Grandacti vi assistevano.

Agenti di polizia e rivoluzionari.

(S) **Riga**, 29 — Durante le perquisizioni operate per sorprendere gli inquilini di una casa dei dintorni ove ieri si è trovata una fabbrica di bombe, la polizia ha circondato la casa ed ha arrestato alcuni rivoluzionari, che vi si erano nascosti.

Questi ultimi hanno ricevuto la polizia a colpi di fucile ed hanno scagliato bombe contro di essa senza provocare però funeste conseguenze.

Quando la polizia, dopo una vera fucilieria, potè entrare nella casa, trovò i cadaveri di un uomo e di una donna i quali strinsero ancora i loro fucili.

Furono trovati parecchi esplosivi, bombe scariche, opuscoli sediziosi e documenti anarchici.

Un altro gruppo di rivoluzionari si era chiuso in una casa occupata dall'associazione degli studenti ebraici: la polizia lo attaccò.

Un rivoluzionario rimase ucciso ed altri vennero fatti prigionieri.

Esaminando il contenuto di 17 bariti d'olio di noce di cocco, si sono trovati 500 mila esemplari di proclami in diverse lingue, nascosti in un doppio fondo.

(S) **Mosca**, 29. I capi del gruppo rivoluzionario socialista locale sono stati arrestati.

Il gruppo disponeva di mezzi considerevoli.

Socialisti finlandesi.

Helsingfors 29. — Al Congresso che ha avuto luogo a Wiborg, i socialisti democratici hanno deciso di prendere parte alle elezioni della Dieta ed hanno deliberato un piano di campagna elettorale.

Il Congresso ha poi stabilito di promuovere la creazione di corporazioni professionali e di licenziare la Guardia rossa, perchè essa ha agito senza l'autorizzazione del partito.

IL BATTESIMO

del Principe Imperiale di Germania.

Il Duca di Genova.

Berlino, 29. — Il Duca di Genova è giunto alle ore otto, in forma privata, ricevuto alla stazione dall'Ambasciatore d'Italia, generale Lanza.

Berlino. 29. — S. A. R. il Duca di Genova si è recato dalla stazione al Castello reale.

L'ammiraglio Von Tirpitz, direttore dei cantieri imperiali di Kiel ed il capitano Laus, comandante della corazzata *Kaiser Wilhelm II*, sono addetti alla sua persona.

Il duca è stato stasera alle ore 10 a Berlino di ritorno da Potsdam.

Il Duca di Genova assisterà domani al pranzo di Corte e pernotterà venerdì sera presso l'Ambasciatore generale Lanza.

Sabato assisterà alla grande rivista d'autunno.

(S) **Berlino**, 29 — Il Duca di Genova, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia, generale Lanza, e dall'addetto militare, è partito per Potsdam alle 5 pom. con treno speciale, messo a disposizione degli invitati che si trovano a Berlino.

L'aspetto di Berlino.

(S) **Berlino**, 29 — La città ha l'aspetto dei giorni di festa.

Gli edifici pubblici, quelli privati e le Ambasciate sono imbandierati.

I treni speciali partono per Potsdam sono gremiti.

Numerosa folla si assiepa nelle vicinanze della stazione di Potsdam a Berlino e saluta i Principi che si recano a Potsdam per assistere al battesimo del Principe Ereditario.

Al Castello di Potsdam.

(S) **Potsdam**, 29. Verso le 8 pom. la Famiglia Imperiale ed i Principi ospiti si sono riuniti nella sala detta Tressen-Zimmer (Sala dei gallonati nel Nuovo Palazzo presso Potsdam.

Gli ufficiali superiori di Corte, gli aiutanti generali, i generali al seguito e gli almanti di campo dell'Imperatore, il Ministro della Casa Imperiale, il segretario particolare e la Corte dell'Imperatrice si sono riuniti alle 5.45 nella Sala dei Tamerlani.

I seguiti dei Principi e delle Principesse ed i seguiti dei Principi ospiti si sono riuniti alla stessa ora nella Sala delle Conchiglie.

Tutti gli altri invitati si sono riuniti alle 5.45 nella Galleria di Diaspro, trasformata in cappella per il battesimo.

Appena l'Imperatore ha dato l'ordine di cominciare la cerimonia del battesimo, la Corte, guidata dal Gran Maestro della cerimonia e Gran Maresciallo di Corte, conte Eulemburg, si è diretta in corteo al posto a ciascuno assegnato.

Il corteggio

Apriavano il corteo il Principe ereditario colla Principessa e l'Imperatore colla Granduchessa Madre di Mecklenburg-Schwerin. Seguivano il Granduca Vladimiro di Russia colla Principessa ereditaria di Danimarca, l'arciduca Giuseppe di Austria colla Principessa ereditaria di Grecia, il Duca di Genova colla Principessa Ettel Federico, il Principe Cristiano di Schleswig-Holstein colla Principessa Federico Leopoldo, il Principe ereditario di Danimarca colla Principessa Federico Carlo d'Assia.

L'Imperatore ed i Principi ospiti erano preceduti e seguiti dagli aiutanti generali, dai generali al seguito, dai almanti di campo, dal ministro della Casa imperiale e dai segretario particolare, ai quali si erano aggiunti i seguiti degli altri Principi.

L'Imperatore ed i Principi ospiti si sono recati a disporsi in semicerchio attorno all'altare collocato nella Galleria di Diaspro.

L'imperatrice e la Granduchessa Anastasia di Mecklenburg-Schwerin si sono posti a sinistra e l'Imperatrice col Principe ereditario a destra dell'altare.

Da un lato dell'altare, sopra una sedia espressamente messa per lui, presso l'Imperatore e la Granduchessa Anastasia, si trovava già la Principessa ereditaria.

Il neonato, dagli appartamenti attigui alla Cappella, accompagnato dai paggi del Principe e della Principessa ereditarii, fu dalla Gran Maestra della Corte della Principessa ereditaria, baronessa Von Thiele Winkler, portato alla porta della Cappella. Le dame di Corte burgravia e contessa Dohna Schlobitten e Malle von Hallodorff hanno portato la culla. Il ciambellano di Corte conte Bismarck-Bohlen, chiudeva il corteo.

La cerimonia.

Alla porta della cappella la baronessa von Thiele Winkler ha rimesso il fanciullo alla Principessa Luisa, che lo ha portato all'altare.

Le guardie del corpo che si trovano nell'asta, all'entrata del corteo, hanno presentato le armi. I cori hanno cantato.

Il grande elemosiniere di Corte e pastore di Corte, dott. Dryander ha subito compiuto la cerimonia religiosa, spiegando un tesio biblico scelto dal Principe ereditario, Mosè, capitolo XII, versetto secondo.

Al principio della cerimonia la principessa Vittoria Luisa ha consegnato il fanciullo alla Granduchessa madre di Mecklenburg-Schwerin, che lo ha consegnato all'imperatrice proprio nel momento del battesimo.

Terminata la cerimonia religiosa, l'imperatrice lo ha restituito alla Principessa Vittoria Luisa, che, a sua volta, lo ha deposto sulla braccia della Principessa ereditaria.

Al Principe neonato sono stati imposti i nomi di: Guglielmo, Federico, Francesco, Giuseppe, Cristiano, Olaf.

Dopo la cerimonia, mentre i cori eseguivano una cantica, l'Imperatore e l'Imperatrice, i Principi e le Principesse si sono recati a presentare le loro felicitazioni alla Principessa ereditaria, la quale si è poi recata nel salone vicino, ove tutti gli invitati, fra cui il Corpo diplomatico, il Cancelliere dell'Impero Principe di Bülow e i Cavalieri dell'Aquila Nera, hanno sfilato dinanzi a lei.

Dopo, il corteo imperiale, nello stesso ordine che al principio della cerimonia, si è recato nella Sala di Marmo per il pranzo di gala.

L'Imperatore vestiva l'uniforme del Primo Reggimento della Guardia, l'Imperatrice un abito color papiricino con merletti ed un magnifico diadema, il Principe ereditario l'uniforme dei cavalieri bianchi e la Principessa ereditaria un abito bianco chiuso con ricami in argento.

Il pranzo di gala.

(S) **Potsdam**, 29. Dopo la cerimonia del battesimo del figlio del Kronpsinz, vi è stato al Nuovo Palazzo, nella Sala di Marmo, un pranzo di gala.

L'Imperatore sedeva a destra dell'Imperatrice, avendo di faccia il Principe ereditario.

L'Imperatore aveva a destra: la Duchessa Anastasia di Mecklenburg-Schwerin, il Granduca Vladimiro, la Principessa Federico Carlo d'Assia, il Principe Cristiano di Schleswig.

L'Imperatrice aveva a sinistra: il Principe ereditario di Danimarca, la Principessa Ettel, il Duca di Genova, la Contessa Brockdorff.

Il Principe ereditario aveva a destra: la Principessa ereditaria di Grecia, il Granduca di Mecklenburg-Schwerin ed altri personaggi.

Durante il pranzo la musica del primo reggimento della Guardia ha suonato uno scelto programma.

Allo *champagne* l'Imperatore, alzatosi in piedi, ha fatto il seguente brindisi: « Bevo alla salute del neofita S. A. R. il Principe Guglielmo di Prussia. *Urrà, urrà, urrà!*

Tutti i presenti hanno ascoltato il brindisi in piedi ed hanno ripetuto: *Urrà!*

La musica ha suonato la marcia del generale York.

Dopo pranzo i Sovrani hanno tenuto circolo; quindi verso le nove si sono ritirati nei loro appartamenti.

Il Principessa ereditaria non ha assistito al pranzo, avendo lasciato il Nuovo Palazzo, col figlio, subito dopo la cerimonia del battesimo.

PER L'ESPORTAZIONE DEI VINI

Notizie pervenute dai nostri enotecnici di New-York e Berlino ci mettono in grado di fornire informazioni che direttamente interessano il nostro commercio vinario. Tanto più che agli Stati Uniti ci troviamo di fronte all'applicazione della nuova legge sui prodotti alimentari ed in Germania all'applicazione della nuova tariffa doganale.

L'importazione dei vini italiani negli Stati Uniti durante il primo semestre di quest'anno è stata di 582820 galloni e 55.549 casse, in confronto a 316820 galloni e 86.827 casse nel corrispondente periodo dell'anno passato, con un aumento quindi di 266 mila galloni di vini in fusti sufficiente a controbilanciare la diminuzione di 31.078 casse dei vini in bottiglia.

Certo è deplorevole la diminuzione avutasi nella richiesta dei nostri vini in bottiglia, ma si può ritenere che con l'applicazione della nuova legge sulla purezza e fedele dichiarazione dei prodotti alimentari e bevande, sarà in gran parte rimossa la causa di tale perdita, poichè se la legge verrà applicata secondo lo spirito che l'informa, sarà posto un freno efficace alla vendita delle numerose imitazioni e contraffazioni dei nostri vini, dalle quali ripete la sua origine il lamentato decrescimento della loro richiesta.

Il danno recato da tali imitazioni dei prodotti genuini nazionali si era in questi ultimi tempi accentuato al punto da rendere assolutamente necessari provvedimenti atti a proteggere il commercio onesto.

I punti della legge che maggiormente colpiscono l'adulterazione e falsa dichiarazione dei vini sono i seguenti:

Un vino si riterrà adulterato: 1. Se contenrà una qualsiasi sostanza che ne degradi la qualità — 2. Se una qualsiasi sostanza avrà sostituito in tutto o in parte il predetto — 3. Se qualsiasi costituente essenziale sarà sottratto in tutto o in parte — 4. Se sarà mescolato o colorato in modo da celare deterioramenti od inferiorità — 5. Se conterrà qualsiasi sostanza velenosa o deleteria alla salute.

A termini di legge, i secondi vini, od i vini ottenuti col processo di Gall, od allungati con acqua o composti, saranno ritenuti adulterati.

L'art. 8 della legge contempla il caso di falsa dichiarazione, ritenendosi falsamente dichiarato il vino che porti sul barile, bottiglia o fusto in cui è contenuto, qualsiasi dichiarazione, disegno o marca non corrispondente alla verità, od atto a trarre in inganno il consumatore.

Così un vino di California che fosse venduto, come ora avviene, con etichetta di vino estero, sarà ritenuto falsamente posto in vendita e passibile delle penalità contemplate dalla legge.

Nè si potrà vendere come spumante naturale il vino reso tale con la carbonicazione artificiale, e che non sia ottenuto col sistema della fermentazione naturale in bottiglia.

Il vino dovrà altresì portare sull'etichetta l'indicazione della sua età.

Importante è il paragrafo che disciplina la vendita dei vini *composti* ed ottenuti mediante taglio. La legge stabilisce che per taglio si deve intendere una mescolanza di sostanze della stessa natura. I vini ottenuti mediante taglio dovranno portarlo essere dichiarati come tali.

I secondi vini ed i vini ottenuti col processo di Gall, dovranno essere dichiarati *composti* e come tali si dovranno pure dichiarare i vini artificiali risultanti da mescolanze di vino, acqua, zucchero, materie coloranti o saporifiche.

I vini che sono in tutto o in parte artificiali, e non interamente il prodotto dell'uva, dovranno essere venduti come imitazioni di vino.

Ed ora passiamo in Germania.

I nuovi diritti doganali sul vino rosso da taglio, sui vini con alcoolicità superiore ai 18 gradi di fiatta eccezione pel marsala, pel vermouth e pel tokayi, i quali sono stati applicati col primo dello scorso marzo, non portarono un grande progredimento alla importazione.

I paesi colpiti dall'aumento del dazio sui vini liquorosi, con alcoolicità superiore ai 16 gradi, sono principalmente la Spagna e il Portogallo.

Secondo i dati della statistiche tedesche, nel trimestre marzo-maggio di quest'anno sono stati introdotti solo 3478 quintali di vino al dazio di 30 marchi invece che di 24 e 20° di alcool, mentre se ne importarono invece nello stesso periodo dell'anno precedente 164,982 quintali al dazio di 24 marchi, non tenendo conto delle importazioni del vermouth.

L'importazione del vino rosso da taglio è necessariamente diminuita nell'ultimo periodo, dacchè il dazio venne elevato a 15 marchi il quintale, però ciò non deve attribuirsi all'aumento del diritto doganale, ma alle forti quantità di questo vino che erano state introdotte o tagliate prima del marzo, onde approfittare del dazio minore di 10 marchi.

Del resto per rendere commerciabili certi vini rossi o bianchi prodotti dall'Palatinato, dall'Alsazia o dalla Mosella, la Germania avrà sempre bisogno di vino robusto dall'estero, anche se il dazio venisse paragiato a quello del vino da dirozzare consumo.

Bunchè non si abbiano ancora i dati sulla importazione del vermouth in Germania prima del marzo 1906, per poter fare dei confronti, ciò nondimeno è interessante constatare come la riduzione di quattro marchi per quintale sul dazio abbia fatto sviluppare il suo commercio d'importazione.

Ecco le cifre riportate dalla statistica tedesca, relative alla introduzione del vermouth in fusti nell'impero:

	Dall'Italia quintali	Dalla Francia quintali
Marzo 1906	500	438
Aprile »	440	398
Maggio »	358	210
Totale	1298	943

Per quanto insinghieri, questi risultati però sono ancora ben lontani dal rappresentare la cifra alla quale può giungere l'esercio del nostro vermouth in Germania.

Il vermouth originale italiano è in grado ora di sostenere più che facilmente la concorrenza dei prodotti similari, ciò che deve incoraggiare le nostre rinomate e intraprendenti ditte piemontesi, ad allargare in Germania la conoscenza delle loro marche.

Finalmente l'aumento del dazio dell'uva pigiata da vino da 4 a 10 marchi il quintale, non sembra debba avere una notevole influenza sulla importazione. Stante le previsioni di un raccolto piuttosto scarso, per la persistente invasione della peronospora, i viticultori tedeschi avranno maggior bisogno di ritirare dall'estero per migliorare la deficiente composizione delle uve e dei mosti locali.

Diversi importatori tedeschi si sono già rivolti all'ufficio del nostro enotecnico a Berlino per avere informazioni sulle località italiane dove preferibilmente rivolgersi per i prossimi acquisti e per conoscere i nomi dei nostri principali produttori.

Circa un terzo dell'uva pigiata da vino che ritira la Germania è destinata al Würtemberg; il resto va preferibilmente in Alsazia, nel Baden, nel Palatinato, nelle provincie Renane, nella Slesia, nella Franconia, nella Sassonia e nell'Assia

L'INSURREZIONE A CUBA.

(S) **Parigi**, 29 — Si ha dall'Avana:

L'impressione ottimista del Governo che mostra fiducia che l'insurrezione sarà terminata fra qualche giorno, non è condivisa nè dai cubani, nè dagli stranieri.

E' vero che il Governo è stato vittorioso finora ed è probabile che numerosi insorti approfitteranno dell'amnistia, ma pochi credono in una prossima fine dell'insurrezione.

Il decreto di amnistia non ha avuto ancora il tempo di produrre i suoi effetti ed è molto presto per sapere se il decreto sarà accettato.

Si crede che il Presidente Palma finirà per rinunciare, ma nessuno può dire quando egli rinuncierà. Dovunque si guardi la situazione è tale se il Presidente Palma non potesse fronteggiare la situazione in tempo ragionevole, gli Stati Uniti interverrebbero senza dubbio a Cuba.

Washington 29. — Secondo notizie da Cuba l'insurrezione sembra aver preso un'estensione assai grande nella provincia di Pinar del Rio, ove si dice che l'estensione dell'insurrezione sia su 50 chilometri di territorio intorno a Santiago.

Il Governo cubano sta reclutando nuove milizie mandate armi e munizioni.

Il Governo ha fatto acquistare ai cittadini una grande quantità di fucili.

(S) **Avana**, 29. I piantatori di tabacco pensano di entrare in negoziati col capo degli insorti generale Guerra, per addivenire alla cessazione delle ostilità.

(S) **Avana**, 29. Le truppe del Governo hanno lasciato San Juan de Martinez e cercano di prender contatto col corpo principale degli insorti comandato dal generale Guerra.

Ne le indennità del tabacco, nè quelle delle zucchero hanno sofferto per ciò che concerne gli stati raccolti e possono resistere alla continuazione dell'insurrezione per qualche settimana ancora senza soffrire gravemente.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Gli esploratori dell'infinito di *Yambo* — 9. Scotti e C. edit., Roma.

Immaginazione fervida, sin come scrittore, sia come disegnatore, l'*Yambo* ci dà ora questo suo nuovo libro che intitola *Esploratori dell'infinito* e per una di quelle avventure paradossali ci conduce attraverso pianeti come Cupido e Marte e ci presenta i loro strani abitatori, che non tanto male scelgono i loro enigmi piovuti... dalla terra!

E una bizzarria e invano vi si cercherebbe il fondamento scientifico, come nei libri di Verne di Mayne Reyd; *Yambo* è piuttosto un *Rovida* italiano, che come il suo collega francese egli scrive e illustra i suoi volumi ai quali appare bacone ma scrittore, chè la sua qualità di tenace lavoratore, un difetto, specialmente in un libro destinato ai ragazzi, e non meno originale come disegnatore, che le sue illustrazioni hanno una impronta caratteristica e che non dispiace e che sempre più fa apprezzare l'autore.

Gli *Esploratori dell'infinito* si accompagnano volentieri nel loro viaggio e spesso il sorriso vien alle labbra per lo spirito buono e adatto ai giovani lettori che *Yambo* ha profuso in questo suo nuovo libro. E di cio gli va data lode, chè purtroppo di libri noiosi ne abbiamo parecchi!

Eloquenza sacra italiana del secolo XVII, di Rosa Arrigoni — Roma, Desclée Lefevre e C., 1906.

La signora Arrigoni considera questa forma letteraria, che ebbe così grande sviluppo nel 1600, allo stregua delle idee estetiche predominanti in quel secolo e dalla teoria della forma ornata, perciò il suo lavoro ha un attrattiva speciale per gli studiosi.

Tutti i soffismi, le inconsuetezze, le stranezze, le forme retoriche, dalla similitudine alla metafora, dall'iperbole all'antitesi, che formarono la caratteristica ed il bagaglio della pluralità dei predicatori secentisti, vi sono esposti con ordine e chiarezza, e ben delicata l'arte o l'importanza del maggiore di essi: Francesco Segneri.

La signora Arrigoni dal suo sano critico conclude che l'eloquenza sacra del sec. XVII non fu se non un continuato esercizio di avvebbinato retorico e che l'arte non v'entra affatto.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 29 contiene:

R. D. che modifica le sezioni elettorali del Collegio di prebiveri per le industrie tessili istituito in Biella.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle Finanze.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 6 al 12 agosto.

R. Marina. — Movimenti:

Il ten. di vascello Aldo Cavalazzi dalla Direz. di artiglieria ed armamenti dal 1° dip. passa alla Sotto direzione del munizionamento.

Ten. di vasc. Luigi Finzi dalla « Castelfidardo » alla disponibilità e id. Giuseppe Calvino dalla disponibilità alla « Castelfidardo ».

I seguenti guardiamarina sono promossi sottotenenti di vascello con anzianità e nomina a decorrere dal 1° settembre pr.:

Giuseppe Bellignani — Felice De Pisa — Giotto Maraghini — Ettore Perozzi — Mario Porta — Giuseppe Romagna Manoia — Francesco Filippini — Emanuele Finocchiaro — Pietro Speciale — Lorenzo Stallo — Cesare Repetto — Giovanni Siciliani — Guido Vinello — Eugenio Pedicini — Attilio Falangola — Oscar di Giamberardino — Mario Grenet — Ettore Farina — Mario Roselli — Umberto Pedrazoli — Francesco Prati — Luigi Spalice — Giuseppe Usticelli — Gustavo Pittaluga — Alfonso Bello — Ugo Cosentini — Edoardo Gajo — Giulio Mangili — Pietro Tacchini — Alessandro Caretta — Giulio Gamberini — Mario Collacchioni — Mario Pellegrini — Armando Pampaglini — Angelino Del Cerro — Luciano Bocci — Pier Francesco Trebiliani — Edoardo Poggi — Luigi Bombardini — Alberto Palermo — Francesco Quercia — Raffaello Ferrero — Luigi Buonincontri — Ettore Balbiarino — Giovanni Grana — Amilcare Cesarano — Ettore Cecorelli — Francesco Zannoni — Flaviano Pello — Gino Sabatini — Mario Cavaro — Ettore Petrini — Nicolò Sanguorgio — Cesare Salvagnini.

Movimenti: Setiot. di vasc. Ettore Perozzi dalla *Filiberto* alla *Varese* — Mario Porta dalla *R. Margherita* alla *Ferruccio* — Pietro Speciale dalla *Garibaldi* alla *Re Umberto* — Oscar di Giamberardino dalla *Garibaldi* alla *E. Filiberto* — Giuseppe Pfanschi dalla *Varese* alla *E. Filiberto* — Alessandro Caretta dalla *Daudolo* alla *Re Umberto* — Mario Gamberiai dalla *R. Margherita* alla *E. Filiberto* — Armando Pampaglini id. id. — Augiolino Del Cerro id. id. — Alberto Palermo dalla *Ferruccio* alla *Varese* — Flaviano Pello dalla *Lauria* alla *Re Umberto*.

Guardiamar. G. Fazzari dalla *Lauria* alla *Re Umberto* — Alberto Barisoi dalla *Varese* alla *E. Brin* — Arnaldo Rispoli dalla *E. Filiberto* alla *S. Bon* — Luigi Maroncci dalla *Morosini* alla *Re Umberto* — Lorenzo Nonello dalla *Morosini* alla *Daudolo* — Sergio Ramoni dalla *Varese* alla *E. Brin* — Edoardo Ruggeri dalla *R. Margherita* alla *E. Filiberto* — Carlo Massa dalla *Lauria* alla *Daudolo* — Guido Barach dalla *E. Filiberto* alla *S. Bon* — Pietro Paggi dalla *Varese* alla *E. Brin* — Tomaso Panunzio id. id. — Augusto Bercutti dalla *Lauria* alla *Re Umberto* — Diego Parodi dalla *S. Bon* alla *R. Margherita* — Stefano Campa dalla *Daudolo* alla *Lauria* — Paolo Vandone dalla *E. Filiberto* alla *Varese* — Alberto Lais dalla *Re Umberto* alla *Morosini* — Ettore Sportiello id. id. — Mario Zanino dalla *E. Brin* alla *R. Margherita* — Augusto Bonacchicetti id. id. — Antonio Pizzuti dalla *Re Umberto* alla *Lauria* — Ernani Cultiolo dalla *E. Brin* alla *R. Margherita* — Alfredo Cappellini dalla *Bon* alla *R. Margherita* — Antonio Bussola dalla *E. Filiberto* alla *Varese* — Umberto Menegali dalla *E. Brin* alla *R. Margherita*.

Il sottoten. macch. Ernesto Stipino imbarca nella R. nave *S. Bon* in sostituzione del pari grado Antonio Rassi destinato a Genova all'ufficio tecnico per assistere ai lavori di allestimento della torp. *Artico* della quale assumera a suo tempo la direzione di macchina.

Il cap. medico Francesco Boselli è sbarcato a Genova dal piroscafo *Prinz Adalbert*.

Il ten. medico Michele Catanzaro imbarca a Napoli sul *Mussilia* per New York in servizio di emigrazione.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino*, ieri uscito contiene nella sua parte ufficiale: Normale del Ministero delle Finanze — Graduatoria per merito distinto nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti ecc.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Genova, 28. — L'avv. Enrico Bono, 61-70 anni, noto uomo professionista di questa città, trovandosi ieri sera in villeggiatura a Pegli, l'altra sera, mentre stava per ritirarsi nella sua villa, venne aggredito dal colono Alberto Parodi — stato da lui licenziato — che gli scagliò contro un grosso sasso, che lo ferì gravemente.

L'aggressore, datosi alla fuga, tentando successivamente quale grida del ferito, venne trovato cadavere in una ripa scoscesa. Il Parodi, che lascia moglie e nove figli, s'era stato in che con alcuni colpi di rivoltella.

L'autorità indaga su questo fatto misterioso.

Milano 29, ore 13.55. — Stamane, in piazza Rosanna, l'operaio Giuseppe Corradi, di anni 20, in contrasto col fidanzato Angelo Monotti Remorini, di anni 19, venne con lui a diverbio per questione di donne. Posto mano alle armi, il Remorini rimase morto da una bastonata colpitaia al petto.

Pavia, 29, ore 15.15. — Questo tribunale ha proclamato il fallimento della Ditta edit. Domenico Castagnini.

Le risultanze della situazione finanziaria diedero a passivo di L. 882.903.

La notizia di questo fallimento produsse una **certa impressione nel mondo finanziario.**

Torino, 29 ore 16. — Le condizioni di salute del deputato Panizè sono sensibilmente migliorate, tanto che si spera in un prossimo completo ristabilimento.

Torino, 28, ore 17. — I fuochisti delle macchine a vapore della Società belga presentarono una memoriale chiedendo un aumento di paga e una riduzione d'orario.

Il direttore, in vista delle recenti concessioni fatte, rispose liceziando il capo dell'agitazione.

Nella previsione poi di un possibile sciopero di fuochisti, ha provveduto subito per la sostituzione con altro personale.

I tramvieri di Torino.

Torino, 30, ore 1.20. (*ermes*). — Stamane le Società tramviarie riattiveranno le altre linee.

Si parlava in circolazione un centinaio di tramvieri con personale misto di operai rimasti fedeli, di agenti nuovi e di scioperanti tornati in servizio.

Si prevede che lo sciopero cesserà gradatamente seguando un numerando insuccesso pei promotori.

Il fatto storicistico, provocato come l'opinione pubblica sia contraria agli scioperanti è questo: che numerosi cittadini si offrirono alle Direzioni del tram per essere assunti nella maestra dei fuochisti, cocchieri, conduttori e bigliettai scioperi futuri, presentarsi come conduttori volontari per evitare la sospensione della circolazione tramviaria.

Nell'Italia Meridionale.

Bari, 29, ore 15.35. — Il *Corriere di Bari* pubblica una sua speciale informazione, secondo la quale sarebbe probabile che la squadra inglese si fermasse a Bari e quindi andasse incontro al Duca degli Abruzzi ai quali doveano sbarcare a Brindisi.

Taranto, 28. — (*Varlen*). — Ieri si è costituita, in modo definitivo, una sezione di sindacato fra gli impiegati civili di Taranto, aderente a loro presidente l'avv. Leonida Colucci.

Tutti gli impiegati si recarono poi dal sottoprefetto per informarlo della riunione tenuta, il cui esito fu comunicato telegraficamente anche alle sezioni delle altre città.

Nella Provincia Romana.

Montecelio, 29 — Con la tradizionale festa nella piazza della interessantissima rocca medioevale si è chiuso il ciclo degli annuali divertimenti di agosto.

Tutto il paese e la numerosa colonia di villeggianti vi hanno preso parte con entusiasmo e la antica fortificazione echeggiò degli nomini e cercosi al tempo ripresose fino al tedi i canti ed i suoni delle liete brigate.

— Un giornalesto settimanale di Tivoli ha voluto gratuitamente lanciare al vescovado nostro Giuseppe Cornelliacre, Antonio Cresca di Guidonia, partigianeria in un giudizio nel quale sono convenuti dei suoi parenti e che è stato presieduto dal vice Cancilliere D'Amato.

Naturalmente il giuochetto degli avversari è stato troppo ingenuo e maligno, perchè il pubblico abbia abboccato all'amo.

Tutte le particolarità, narrate nella corrispondenza (fabbricata in casa) da Montecelio nel n. 63 del detto giornaletto, inventate di sana pianta, non tengono neanche lontanamente in troppo sotta scrupolosa, umana e l'intelligenza, apparirà con cui il giudice Rasconi, uno dei liberali di antico stampo, assiste i suoi concittadini.

STATO DELLE CAMPAGNE.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di agosto:

Le pioggie di questi ultimi giorni, cadute specialmente sul versante adriatico, furono molto benefiche alla campagna, la quale, in complesso, è in ottime condizioni.

Il granturco, che in qualche regione si è cominciato a raccogliere, è quasi ovunque assai bello e promettente. L'uva matura, un poco lentamente e quasi stentatamente, tuttavia dà buone speranze. La canapa e le barbabietole danno un raccolto soddisfacente.

L'avvenire di Venezia.

Il rapporto d'un Vice-Console francese.

Il movimento commerciale e marittimo del porto di Venezia durante il 1905 è lungi dall'essere regolare e permanente cammino ascendente data dal 1898, cioè dal giorno in cui entrarono in vigore gli accordi e i trattati commerciali conclusi fra l'Italia e le varie nazioni europee.

Dal regime economico, stabilito in Italia in quell'epoca, dice il rapporto, la regione veneta avrebbe potuto ricavare vantaggi anche maggiori qualora le vie di comunicazione fra Venezia ed il Nord dell'Italia da una parte ed i paesi del centro dell'Europa dall'altra, fossero state sviluppate e migliorate secondo i bisogni di questa nuova situazione. Tali vantaggi sono invece risentiti dal porto di Trieste.

Le condizioni del porto di Venezia meritano la maggiore attenzione dei poteri pubblici italiani, inquantochè, per l'apertura del Sempione, il porto di Venezia sembra essere chiamato a profittare in larga misura del traffico che questa grande linea sta per avviare verso il Nord dell'Italia, soprattutto se si affetuerà il progetto oggi allo studio, di una via francese di accesso al Sempione mediante il traforo delle Vanoise.

« Il giorno in cui fosse realizzata questa vasta concezione, che congiungerebbe Parigi e per conseguenza il Nord della Francia e l'Inghilterra a Venezia, Napoli per Ginevra, Milano, Venezia, Trieste e Belgrado e in cui fosse stabilito un servizio di treni espressi lungo questa grande arteria europea, Venezia potrebbe divenire un centro importante di transito fra l'Occidente e l'Oriente, tanto per le merci quanto per i passeggeri. Un servizio marittimo, diretto e regolare, per l'Egitto mediante piroscafi veloci e forniti di tutti i *confort* necessari, sarebbe il naturale complemento di questa vasta rete internazionale. »

Il rapporto, continuando, rileva che la costruzione di nuovi moli e di nuovi bacini nel punto franco ed il miglioramento e lo sviluppo del macchinario fanno parte del programma dei lavori, che il Governo italiano si propone di far eseguire a Venezia e per i quali furono già votati i crediti dal Parlamento.

Drammi di terra e di mare.

Foreste che bruciano

(8) **Genova**, 29 — Stanotte si è sviluppato un esteso incendio nelle località boschive del Comune di Prà e sono rimaste distrutte quelle denominate Monte Lacire, Pietrarena.

L'incendio non è ancora domato a causa del fortissimo vento che lo alimenta.

A combattere i pompieri di Sampierdarena nell'opera di spegnimento sono partiti da Genova truppe ed agenti.

(8) **Lucca**, 29 — Da iersera ardono i boschi comunali di Valdottavo, Decimo e Pontetetto, Romiano, frazioni del Comune di Borgo a Mozzano.

Il fuoco si è propagato per una vasta estensione. Le autorità si trovano sul luogo.

Comune distrutto da un incendio.

(8) **Pietroburgo**, 29. — Un dispaccio da Kovyelsk dice che il comune di Novoye Selo, Governo di Taurhow è rimasto completamente distrutto da un incendio. Dieci persone sono rimaste senza ricovero.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Santander**, 29. — Gli scioperanti sono entrati nella città ed hanno commesso violenze. Le guardie civili hanno aperto il fuoco contro la folla. Vi sono stati parecchi feriti.

Il governo ha inviato rinforzi.

(8) **Madrid**, 29. — Il Ministro dell'Interno ha comunicato alla stampa migliori notizie da Bilbao.

Il lavoro è stato ripreso nelle ferriere minerarie alla città sotto la protezione delle truppe.

Invece le ultimissime notizie da Santander riferiscono gravi conflitti avvenuti nelle miniere di Heras fra gli scioperanti e la guardia civile. Numerosi sono i feriti.

Disordini e conflitti sono avvenuti nelle miniere di Liano e nella valle di Cabargo. Le autorità reclamano rinforzi.

Sono state inviate a Santander due brigate.

Noi circoli ufficiali si crede che lo sciopero riprenda nuova estensione per l'incoraggiamento del *meeting* e per la solidarietà che manifestano gli operai delle grandi città industriali.

La situazione preoccupa il Governo.

Madrid, 28. — *L'Imparcial* ha da Bilbao che il Presidente dello *Sporting Club* ha ricevuto un telegramma del Presidente del Consiglio, il quale assicura che gli scioperi si aggravano, non sarà possibile al Re di assistere alle regate che avranno luogo domani.

Il Chili prima del terremoto.

Da un rapporto del Console generale d'Inghilterra a Santiago risulta che il movimento degli scambi, durante l'anno 1905, ha raggiunto il valore di 34,685,420 di sterline, importazioni ed esportazioni comprese. Al commercio di importazione l'Inghilterra contribuisce col 37,71 per cento, la Germania col 25,30 per cento, gli Stati Uniti col 10; la Francia col 7,5; l'Australia col 4.

La massima quota del 15 per cento è formata dal commercio di tutte le altre nazioni prese assieme.

L'annata fu prospera sotto ogni rapporto ed il porto di Antofagasta diventa in certi momenti così enormemente di traffico che non riuscì a dovettero attendere mesi prima di poter sbarcare i loro carichi, quasi esclusivamente composti da macchine destinate alle miniere di nitrati.

L'accrescersi di traffico in questo porto attirò colà una forte emigrazione di lavoratori; ma ciò nonostante i salari continuarono a salire vertiginosamente.

Ma coi salari crebbe pure di pari passo il costo della vita.

Molte delle imprese industriali agricole e commerciali istituite nel Chili durante gli ultimi tre anni hanno dato ottimi risultati.

Così pure si mostrano floreuti le grandi società per l'allevamento delle pecore da lana, stabilitesi in Patagonia e nella Terra del Fuoco ove un capitale complessivo di oltre tre milioni di sterline.

L'unico ostacolo che incontra lo sviluppo della prosperità nel Chili è la mancanza o scarsità di mano d'opera. Ciò ha fatto salire i salari enormemente, ma la facilità colla quale il denaro è ora guadagnato ha aumentato di pari passo la potenza di acquisto. I vizi delle classe operaia in Antofagasta è la piaga terribile del paese. Le classi lavoratrici vivono nelle maggiori città in uno stato di abbiattone indicibile. Generalmente non più di uno operaio è sostenuto da una famiglia, e nella quale una camera manca di mobili. Tutto il guadagno va in bevande inebbrianti.

Quando un'epidemia si manifesta fra queste popolazioni vi produce stragi terribili. L'epidemia di vaiuolo dell'anno scorso, secondo le statistiche del dott. Carvallo, colpì 12,308 persone, delle quali 2,652 soccombirono nella sola Valparaiso.

Data la ricerca di buoni impiegati fatta recentemente da molte compagnie ed aziende private, molti agenti delle amministrazioni dello Stato si sono dimessi dai loro impieghi. Le ferrovie dello Stato non possono far fronte all'aumentato traffico, di modo che le mercanzie restano per mesi e mesi giacenti alle stazioni.

Avendo il Governo concesso a due differenti compagnie di costruire su tracciato diverso due linee da Valparaiso a Santiago, si spera che le cose migliorerano fra breve. La linea attuale è elettriche e percorreranno valiate ricchissime.

TACCUINO DEL MEDICO

Come scuoprire la disposizione alla gotta.

Von Noorden per riconoscere se un individuo ha o no disposizioni alla gotta, consiglia di procedere a questo modo. Si tenga questo individuo per quindici giorno a una dieta speciale, priva di elementi contenenti acide urico o capaci di trasformarsi in acido urico: in tal modo l'eliminazione di questa sostanza per le orine verrà ridotta al minimo. Si faccia allora ingerire all'acido urico endogeno, cioè da quello che si forma a spese delle cellule dell'organismo. Se dopo alle stesso individuo si somministra una dieta ricca di materiale contenente la produzione di acido urico, avverrà o che la eliminazione di acido urico aumenta notevolmente, e in tal caso l'individuo è immune da disposizione gottosa e artritica; o questa eliminazione è molto minore e bisogna allora concludere che la disposizione gottosa esiste.

Se noi crediamo i tutti corrispondone, l'idea del Noorden è eccellente, perchè così si rende possibile una cura preventiva, la quale può risparmiare a un individuo una serie di gressi guai, una vita piena di tribolazioni.

Scoperta la disposizione, un uso metodico di *Antagra*, l'antigottoso e antiurico della Ditta Bisleri di Milano, associato ad una dieta scevra di materiale urico, vinette l'organismo in condizioni perfettamente fisiologiche.

DR GILBERT.

Esposizioni e Congressi

Congresso Universale dell'Esperanto.

(8) **Ginevra**, 29 — Ha avuto luogo in prima riunione del Congresso Universale dell'*Esperanto*.

Il Congresso comprende 500 rappresentanti di quindici comuni.

Zamenon è stato accolto da acclamazioni ed ha dichiarato aperto il Congresso.

Il generale Sebert di Parigi ha ringraziato gli organizzatori a nome del Comitato nazionale.

Il Congresso ha nominato quindi un comitato direttivo ed un Comitato d'onore.

Dopo l'invio di numerosi telegrammi e di diverse comunicazioni la seduta è stata tolta.

Il secondo giorno del Congresso ha avuto luogo una seduta pubblica alla quale hanno preso parte un migliaio di spettatori.

Il movimento a favore della creazione di una lingua universale per sostituire lingue delle diverse Nazioni dopo il *volapük* e dopo la lingua *blue* si è concentrato sull'*esperanto*, lingua che pare debba avere numerosi seguaci.

Il Congresso durerà cinque giorni.

I Congressi di Milano.

(8) **Milano**, 29, ore 24. Oggi fu inaugurato il secondo Congresso nazionale di moralità pubblica.

Presero numerosi congressisti, specialmente appartenenti a Società estere di moralità.

Fece il discorso inaugurale il prof. Beltrani.

Il lavoro è stato ripreso nelle ragioni vicine alla città sotto la protezione delle truppe.

Invece le ultimissime notizie da Santander riferiscono gravi conflitti avvenuti nelle miniere di Heras fra gli scioperanti e la guardia civile. Numerosi sono i feriti.

Disordini e conflitti sono avvenuti nelle miniere di Liano e nella valle di Cabargo. Le autorità reclamano rinforzi.

Sono state inviate a Santander due brigate.

Noi circoli ufficiali si crede che lo sciopero riprenda nuova estensione per l'incoraggiamento del *meeting* e per la solidarietà che manifestano gli operai delle grandi città industriali.

La situazione preoccupa il Governo.

Madrid, 28. — *L'Imparcial* ha da Bilbao che il Presidente dello *Sporting Club* ha ricevuto un telegramma del Presidente del Consiglio, il quale assicura che gli scioperi si aggravano, non sarà possibile al Re di assistere alle regate che avranno luogo domani.

TEATRI ed ARTE.

Lirica — *Rimini*, 28 (*Giorre*). — Dopo la Compagnia Talli è la volta della Compagnia d'operette diretta dal cav. Angelini.

La nostra *Arena* è ogni sera affollata da un pubblico enorme, attratto dal valore ben noto degli artisti e dalla ricchezza degli scenari e dei costumi.

Oltre le operette più graziose del vecchio repertorio, quali *La Mascotte* e *Le Campane di Corneville*, vennero rappresentate con vero sfarzo *La cicala e la formica* e *La Geisha*.

Nella fra le operette artistiche, con la signora De Nardis, la signora Darvia e la signora Paulini-Sartori, che ogni sera debbono bissare vari pezzi. Ottimi il Sartori, il signor Precot, il Hazzoli e il Veramin.

Una parola di lode va data all'impresario signor Baffi, che ha saputo dare per l'intera stagione, specialmente degli di questa stazione balneare.

Foligno, 29, ore 9,30. — Stamane il presidente Mascagni inviava un cordiale telegramma al nostro Sindaco, annunziando il suo arrivo per il 4 settembre.

Egli non solo dirigerà seralmente l'*Iris*, ma di persona curerà la concertazione dell'opera, cominciando subito le prove dell'orchestra, composta di 35 professori, di cui 40 forastieri, i migliori di Italia, fra i quali vi sono vecchietto, come Bocci, Bardotti, Gilardini ed altri, tutti della *Scala* e del *Costanzi*.

Provvedendo con speciale cura all'allestimento scenico, che riuscirà sfarzoso.

E' giunto il macchinista del *Costanzi* per la montatura degli scenari e per l'adattamento dell'impianto per gli effetti di luce necessari allo spettacolo.

L'aspettativa è grande in tutta la regione; si prevede uno straordinario concorso di forestieri. La Direzione delle ferrovie ha concesso facilitazioni di viaggio per la 1ª rappresentazione, fissata per l'8 settembre.

Necrologio. — A Leoni in Bariera è morto il 26 corr. il celebre bartiono Eugenio Gura.

Con lui spariscono una delle figure più splendide dell'arte lirica moderna ed uno dei principali colonna sulle quali Wagner fondò nel 1870 l'opera di Bayreuth.

Gura era nato a Saaz, in Boemia, nel 1842. Esordì a Monaco di Baviera, dove poco andare per mandare pittura e dopo alcune altre scritture vi rimase come primo baritono del teatro regio dal 1865 al 1868.

Dal 1876 al 1892 cantò ogni anno a Bayreuth col più grande successo le figure principali delle opere wagneriane.

Ritirato dalla scena continuò per anni nei concerti, dove principalmente le opere di Loewe ebbero in lui un interprete eccellente.

Sports

Andax Italiano. — Domenica avra luogo la marcia generale di 206 km. sul percorso Roma-Terracina e ritorno, partendo da Porta S. Giovanni alla mezzanotte di sabato.

Arrivo a Terracina alle ore 7,55 e partenza alle 10,25; arrivo al limite della marcia ufficiale fissato a Cecchina alle ore 17; ritorno a Roma alle 19,15.

Le iscrizioni si chiuderanno venerdì sera e si ricevono tutte le sere in via Tor de'Specchi 4, dalle ore 20 alle 21. Gli aspiranti devono presentare la domanda firmata da due soci ed apposito stampato che si rilascia alla sede sociale.

Andax francese. — Tutti coloro che desiderano diventare Andax francesi, nella prossima marcia generale dell'Andax italiano di domenica 2 settembre sul percorso Roma-Terracina e ritorno, dovranno versare al Direttore della gita, all'atto della partenza, la somma di L. 5, a prova rinscita, di freginsi del distintivo francese e di possedere il relativo diploma.

Attraversata della Manica.

(8) **Dover**, 29. — Il nuotatore Wolff si è tuffato stamane nell'acqua per tentare la traversata della Manica per la seconda volta.

Alle ore 10 egli era a quattro miglia nordest allaremente.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - I Sezione feriale.

Pres. cav. Petracca — Giudici: avv. Pireddu e Corsi — P. M. avv. Cristiani — Difesa: Barbiani e Petroni.

Farmacista tedesco bersaglato.

Emilio Michaudt, sanitario tedesco, farmacista residente a Hong-Kong (Cina), il 27 maggio u. s. mentre era in treno fu borseggiato del portafoglio contenente circa L. 150.

Questi accusa di furto furono rinviati ai giudizio: Mario De Sanctis, Italo Fase e Giuseppe Petricca.

Ieri il Tribunale condannò: De Sanctis a 5 mesi e a L. 100 di multa, Fase a 6 mesi e a L. 120, Petricca fu assolto per non provata reità.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Il Club dei Centenari.

Mary Writtrick, anni 108, Annie Marcinkinck, anni 106; Aunt Salomè Sellers, 105; William Welch, 106. Ma l'elenco potrebbe continuare perchè il Club dei Centenari annovera oltre questo forse centinaio d'altre carinodi dell'umanità; in tutale, ventisrè.

Il Club plutosto curioso esiste a New York e conta ventiquattro membri sino a poco tempo fa non più nuovi, ma donne della parte bianca, mistress Mary Writtrt è, giunta a 108 anni penso bene di sniedarsi lasciando orfano l'unico suo figliuolo Enos nello stato avanzato di 82. La risoluzione di lasciare il nostro pianeta pare l'abbia presa in un momento di sconforto dopo una disputa col parroco.

Uno anni fa il suicida aveva superato un feroissimo attacco di polmonite e ove non si fosse data volontariamente la morte sarebbe forse vissuta ancora parecchi anni tanto in essa fibra era ancora conservata energia.

Una delle più caratteristiche socie del Club è mistress Salomè Sellers, di 106 anni, l'ultima di otto figli e madre a sua volta di sette creature tutte vive e fortissime. Mistress Sellers, tanto intelligente da disimpegnare le funzioni di segretaria del Circolo, attribuisce la sua longevità alla sua temperanza. Nemica acerrima del vino e dei liquori ella ama invece moltissimo la sigarette e anche la pipa. Ma il *Decor* del Club è certamente costituito dal suo presidente, mister William Welch. Anch'egli attribuisce la sua resistenza al regime di vita regolarissimo che ha sempre seguito e al vanto di aver digerito sempre benissimo: egli fa l'operaio della prima e degli altri cibi vegetali e si dichiara fumatore impenitente non lasciando la pipa che per il sigaro.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Paroli, vescovo di Sassari.

— Nell'omonimo palazzo ieri mattina si è riunita la Congregazione del S. Uffizio, presieduta da S. E. il card. Serafino Vannutelli e composta degli Emi cardinali Steinhuber, Segna, Parrata, Gotti e Vives y Tuto.

Partigianeria od esagerazione? — Alcuni giornali nella recente, dolorosa occasione dello sciopero dei vigili guardie municipali, hanno accusato la Giunta, e più specialmente il sindaco, di avere lasciato Roma in balia dei ribelli di avere lordato quasi 24 ore, prima di prendere i provvedimenti richiesti pel mattino del giorno immediatamente successivo a quello in cui si oppiò impreveduto ed improvviso l'ammutinamento degli allievi guardie municipali.

A parte la contraddizione di quei giornali che si lagnano sia venuta troppo tardi la repressione di quegli scioperanti per i quali essi non hanno saputo trovare che parole di pieta e di incoraggiamento, la verità è semplicemente questa.

1° che erano presenti in Roma un numero sufficiente di assessori, perchè l'Amministrazione capitolina potesse regolarissimamente funzionare.

2° che il Sindaco, quando lunedì fu debitamente avvertito delle minacele improvvise degli allievi-guardie, diede le prime, opportune, immediate disposizioni, perchè la rivolta, come poi sul primo momento era giudicata, non avesse seguito e perchè lo si tenesse tuttavia scrupolosamente informato di tutto;

3° che il martedì mattino, quando si avevano ritto ancora dell'aggravarsi della situazione, ordinò l'immediata convocazione della Giunta, preceduta la quale si recò egli stesso assessore Salvati, annunziando contemporaneamente il suo arrivo nella capitale.

Nè Roma, diciamolo, per quanto il caso fosse grave, versava in tale pericolo da dovere sonare a storno le campane.

Restrorno infatti le deliberazioni pronte e decisive della Giunta e l'intervento energico ed insieme prudente dell'autorità di P. S., per quella parte che la riguardava, perchè l'agitazione non avesse senza quello strascico di sciagure che desse luogo ai giusti lamenti.

Non abbia volontà a loro Commissario ritorne di giorni, ente imparziale regolatore.

E non è neppure il caso di fare commissione di lavoro.

I lavori poi quali sietra pronta in

Ieri mattina, Eva Giunta, in seduta straordinaria, ha discusso la questione dell'impiego delle guardie municipali nel servizio dei tramw, in caso di sciopero del personale, ed ha deliberato:

1. In caso di sciopero garantire la continuazione del servizio dei tramw con le guardie municipali, nel modo più completo possibile;

2. di versare ogni giorno nella Cassa comunale l'intero totale realizzato per tale servizio;

3. di prelevare dall'incasso la percentuale di esercizio spettante al Comune;

4. di pagare direttamente il soprassoldo dovuto alle guardie municipali per il servizio straordinario;

5. di rimborsare alla Società Romana le spese che vi fa la Società stessa per la continuazione del servizio e solo nei limiti dell'incasso, trasportando di distribuire l'eventuale rimanenza in più, pare alla Cassa di previdenza delle guardie municipali, alla quale la Cassa di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e parte a beneficio di altra istituzione di beneficenza di scegliersi tutta quella che crederà fra quelle della Giunta municipale.

Come spese vive, in questo caso, la Giunta ha voluto considerare solo quelle che la Società dovrà incontrare per la circolazione delle vetture, non quelle che possono avere gravemente a carico della Società Romana qualora il servizio rimanesse completamente sospeso.

Deliberazione questa, come facilmente intendono i nostri lettori, abbastanza grave e tale da meritare quegli opportuni commenti che ci riserviamo di fare domani.

Oggi, però, passato il periodo delle redomentate prime minacciate dal personale tranviario, ci sentiamo in dovere di lodare la Giunta per la sella cittadine con la quale si è dedicata alla soluzione di un problema che da troppo tempo è fonte di preoccupazione ed accorato.

Ed è con altrettanta compiacenza che rileviamo come gravemente pesava sull'animo di quanti tengono caro il buon nome e la prosperità avvenire di Roma

L'agitazione fra le guardie municipali.

II. — Nelle prime ore di ieri mattina furono recapitati alla Questura Centrale, i rimanenti allievi-guardie, di cui sotto diamo i nomi e che furono come gli altri licenziati ed immediatamente privi visti del foglio di via per il rimpatrio.

Essi sono: Cevoli Enrico, macchinista. Bobbiani-Francesco-Teodorico, contadino, Treviglianese — Alvisi Adolfo, sarto, Reggio-Emilia — Bielli Giov., contadino Cave — Lailli Domenico, pastaio, Lucnesia — Di Nardo Alessandro, agente di custodia, Aversa — Cantito Emanuele, agente, Terlizzi — Ungelio, fabbro, barbiere, Tivoli — Basso Angelo, commerciante, Barletta — Ambrogi Saturnino, muratore, Viterbo — Pieluni Filippo, negoziante, Galliano — Mascoli Antonio, contadino, Fiano — Cherubini Umberto, negoziante, Frascati.

Nessun altro inoltre si sia ebbe fari a degradare in tutto il Corpo regnano la calma e l'ordine più perfetti all'infuori della agitazione promossi dagli 86 allievi licenziati.

Le ordini Marconi. — L'on. Cocco-Ortu, Ministro di agricoltura e commercio, ha risposto alla sottoposto alla firma di S. M. il Re il decreto col quale si autorizza la quotazione ufficiale nel listino della Borsa di commercio di Roma delle azioni della « Marconi Wireless Telegraph Company » con sede in Londra.

Il ritorno dei Granatieri. — Ieri sono ritornati in Roma i due reggimenti di fanteria di stanza nella nostra città. Si erano recati in campo a Bracciano, dopo terminati i tiri di combattimento, l'altra sera e giunti alle Storie, nella notte, vi avevano fatto un *alt* di poche ore per riposare col la marcia verso la capitale. Lo stato della truppa che si mantenne durante le esercitazioni, più che buono, era addirittura ammirevole e quei bravi giovanotti non poterono negare la loro facile del coraggio e del sacrificio sofferto della bella marcia così compiuta da Roma a Roma.

Per il mercato di via Flavia — Tra i negozianti di via Flavia ed adiacenze si è costituito un Comitato per il ripristinamento del mercato nella stessa via.

A presidente di tale Comitato è stato eletto il sig. Enrico Massei ed a segretario il sig. Santi Bruno.

Una Commissione composta dei signori Bevi Roberto, Balzano Vincenzo, Romagnoli Federico, Cavalieri Serafino, Pacifici Evarisio, Bifugardi Alessandro insieme al presidente e al segretario, si è recata dal Sindaco per presentargli il memoriale del negozianti e dei cittadini interessati al ripristinamento di quel mercato.

Non permettendoci la spazio, di parlare oggi di questa questione ci riserviamo di farlo domani.

Comizio romano dei Veterani. — I soci che ancora non lo hanno fatto, sono pregati di presentarsi alla Segreteria del Comizio per ritirare la tessera del prossimo Congresso di Milano.

Scioperi ed agitazioni. — I metallurgici della stab. Colombo sono ancora in sciopero.

L'altro ieri, riunisi nella sede della loro Federazione, in via Alessandria N. 2, elessero in comitato che insieme al sig. Cleobulo Rossi avrebbe dovuto intavolare trattative di componimento col sig. Colombo.

Siccome però il sig. Colombo intende, e giustamente, trattare col proprio operai, senza bisogno di intermediari e di intromissioni non necessarie, ha dichiarato chiaro e netto al sig. Rossi di non voler trattare con lui.

Conclude il comitato dovette ritornarsene agli operai per parere in discussione, circa il trattamento dell'operaio in seguito al quale fu dichiarato lo sciopero, anche la legittimità della rappresentanza degli scioperanti e... la dignità personale dei rappresentanti.

Dimodochè anche questo sciopero, per le solite

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione

Grave furto — Una donna, sua amica, in via Flaminia n. 12, Carlo Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai in via di Ripetta 42, Gaetano Bonaventura Nicolai

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Amm. **12-36**

Grave fatto di sangue — Rosa Navacci, una donna sui 36 anni, da Velleri, suella e buona padrona che tiene una bottega di vino in via di Arancio 40. Il marito di lei, Luigi Pelloni di a. 40, fa il meccanico presso lo Stabilimento di tram, e lavora alla officina situata in Porta Maggiore. Hanno tre figli: Arturo di a. 12, Carlo di 8 ed Elisa di 6.

La bottega della Navacci era assidunamente frequentata da certo Domenico Alegiani di a. 32, mercante di quale, pare godesse le grazie della padrona. L'Alegiani mangiava e beveva presso la Navacci e la sera, alle 9, quando questa aveva chiuso l'esercizio, si tratteneva colle vicine e ne accompagnava in casa, in Borgo Vecchio 124, p. 1.

Ieri sera alle 10, l'Alegiani incontrò la Navacci, che era di ritorno dalla casa di lui, in via di Ripetta.

Le riuscì subito facile piombare sull'ignaro branchie, e vincere un litigio perchè pare che la donna si rimborsasse di un piccolo prestito di lire 5. Ed ecco la scena fatta dall'Alegiani.

Mi hanno poi, su proposta dell'Alegiani, colazione a tre in birchieri di vino nell'osteria della Navacci, e l'barbiere ci ha dato ingresso in casa in Borgo Vecchio 78, l'altro a Borgo Nuovo 14.

Entrarono dall'ingresso di via Borgo Nuovo e videro l'Alegiani ordinare del vino. Il figlietto Carlo andò a prendere fiorci.

Mentre era già per consegnare il vino richiestogli dall'Alegiani, estratta di tasca una rivoltella nuova, esplose, con rapidità fulminea tutti i sei colpi contro la donna, la quale gravemente ferita in più parti del corpo, cadde a terra in un lago di sangue.

Al rumore delle detonazioni ed alle grida strazianti che fece la donna, che cercavano con pietosa cura di sollevare la loro mamma, accorsero le due giovani al servizio a b. Spirito, Grisanto Francesco e Luigi Mariani.

Il Franceschini, disteso inforno il suo orecchio, sentì distinta chiare subito il feritore, ma non vi credette.

La povera donna, da due persone che trovavansi in sollecitato, lo studente Gaetano Rossi di anni 20 ed il tranviere Enea Sorbi di anni 22, fu portata a braccia al vicino ospedale di Spirito, ove le venne prestato il primo soccorso dal dott. Cesare Del Monte.

Dal Matthei e Marzano, i quali le riscontrarono sei ferite al lato sinistro della schiena, al braccio sinistro, al braccio destro, alla coscia destra e all'occhio destro con perdita delle facoltà visive.

I medici fu dichiarata in pericolo di vita.

Due poveri bambini seguirono la mamma all'ospedale tra gemiti, con dolore violenza, furono sloccolanti e condotti a ripesare nella sala del dispensario dove non tardarono ad addormentarsi.

Gli Alegiani, attivamente ricercato, non fu potuto rintracciare.

Nella sua abitazione si recarono il commissario Ferrara e il capitano Leproni con vari agenti, ma non avendolo trovato, alcuni di essi rimasero a piantonare la casa.

Al marito della Navacci fu telefonato allo stabilimento informandolo della disgrazia.

Il poveretto corse all'ospedale, ma non gli fu permesso di vedere la moglie, per lo stato gravissimo in cui versava.

Fatto dopo un interrogatorio, subito al Commissariato, prese con sè i due figliuoli, e li riconsegnò a casa.

Il Alegiani è stato ricoverato per tre volte al Manicomio.

Il delegato cav. Bonfattibus prosegue attivamente le indagini.

Istituti. — Nello stabilimento Balbini in via delle Aniene Sante, ieri mattina l'operaio Rampini Pericle di anni 18, abitante in via Tiburtina, la presa con la mano destra tra gli ingranaggi di una macchina. Riportò la frattura della falange mignolo destro. Si ferì gravemente il mignolo con recisione dei tendini e fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Investimento. — Cesare Galinelli di anni 19, garzone fornaio, mentre ieri con un carrettino a mano passava in piazza dei Panthea, fu investito da una vettura il di cui conduttore rimase sconosciuto. Riportò contusioni al polso sinistro.

A S. Giacomo 12 giorni di cur

Morte di una bambina. — Il 12 corrente la bambina Velia Arduzzi di Giovanni, di mesi 16, abitante alla stazione di Lunghezza, presso Tivoli, lasciata incautamente dalla madre Maria Balderi, si avvicinò ad un mucchio di stracci che bruciavano e le presero fuoco i vestiti.

Riportò ustioni per le quali i sanitari del Policlinico, ove fu condotta dalla stessa madre, si rifiutarono il giudizio.

La scorsa notte la poverina è morta. Il cadavere è rimasto a disposizione del pretore del VI mandamento.

Cadute. — Nella propria abitazione in via Principe Umberto 190, Costanza Cervellieri di a. 49, mentre scendeva le scale, portando in mano una bottiglia di birra, cadde e si fratturò l'avambraccio destro. Riportò anche una ferita al mento.

A S. Antonio fu giudicata guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Musica in piazza Colonna — Programma musicale che il Concerto del 48° regg. fanteria eseguirà questa sera, alle ore 20 1/2:

1. Gombiter: Marcia militare — 2. Wagner: « Il vascello fantasma » sinfonia — 3. Bellini: « Sonnambula » mosaico — 4. Puccini: « Tosca » atto III — 5. Mascagni: « Iris » Fantasia — 6. Verdi: « La forza del destino » Sinfonia.

SORTE DI PIETÀ

Venerdì 31 agosto 1906 — *La 4ª Custodia vende:*

811 oggetti d'oro impegnati il 23 gennaio 1906 fino alla polizza n. 27766.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati 78 febbraio 1906 fino alla polizza n. **27400.**

81 pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di oggi 30 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno suddetto.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli civili e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Adriano. — Per allestire la messa in scena della commedia comunale in sette quadri di Archia Valente, tolta dal *Don Chisciotte della Mancia* di Cervantes, stasera il teatro tace.

Quirino. — *Nino*, la ridanzione in romanesco di Giggi Zanazzo del dramma *Juan José*, si è replicato ieri sera con successo. Le signore Merkel e Capri, Baccani e Bizzarri sono stati applauditi dall'uditorio assai numeroso.

Stasera si darà il dramma in tre atti di **A. De Benedetti**: *I figli* che ebbe un buon successo a Torino ove fu rappresentato in dialetto siciliano dalla Compagnia Grasso.

Manzoni. — La Compagnia napoletana di Aniello Balsano, stasera rappresenterà la parodia in tre atti: *Pierligrotta a Roma*, musicata dal maestro Rendenbach.

Seguirà un programma variato. Sabato la *ferie*: *Ventisalla leghe sotto i mari.*

Giardino Margherita. — Continua l'affluenza del pubblico e l'ampio Viale con le sue nuove macchiette e con quelle vecchie, lasciando Roma, lascia vivo desiderio di rivederlo presto fra noi. I Bigiani Escitra, diretto italiano assai elegante e sotto extra la programma. Applaudita, come sempre la schiera delle canzonettiste che il primo del prossimo settembre sarà rinnovata.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Quirino — 1 figli .. ore 21.

Manzoni — "Pierligrotta a Roma .. ore 21.

Giardino Margherita - Spettacolo variato di canto e musica. 18 e ore 21.30.

Circo Orfei Nederno sotto i portici dell' Esedra delle Terme num. 6-46-47 — I bagni a Ladispoli - Viaggio attraverso l'impossibile - Serata comica.

Gran Salone Lumiere, piazza del Gesù (Palazzo Aldobrandini). Fabio vendatore di olio — Cavaliere, carne ed anima — Voce della coscienza — Scena comica.

Lux e Umbra (Cinematografo Giardino), piazza Sciarra num. 18 e ore 21.30 — Le sterzone arabe — Il nuovo incantesimo — La stregone arabo — Vittima del cerchio.

Variété Salone Alcione, via Nazionale num. 183 — Serata finta — La farina del diavolo va in cronca — L'Asino fortatore.

Cinematografo Esedra di fianco al Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 18.30.

FERRO-CHINA BISLERI

Votate la Salute ??

E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco'

Il D. FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, comunicava averne ottenuto « risultati sui « periori ad ogni aspettativa anche in casi « gravi di anemie e di debilitamento orga « nici consecutivi a malattie di lunga « durata ». 11

MILANO

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

Convitto-Semiconvitto e Scuola

per SIGNORINE diretto dalle

SUORE del S.S. BAMBINO GESÙ

ROMA – Via Cateur n° 83 B (Angolo Esquilino)

Palazzo proprio, locale spleadido, bene arieggiato ed illuminato a luce elettrica. Vitto buono e sostanziose Refezioni. Corso Elementare. Complementare e di Perfezionamento (*Preparazioni Governative*). Lingue straniere; musica; disegno; ginnastica. Lavori femminili d'ogni genere. Chiedere programmi ed informazioni alla Direzione.

A RATE MENSILI

Oreficeria e gioie. **A. Alegiani.** Prefetti 17 Dalle 14 alle 17 - TELEFONO 41-44

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 15, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, si è riunito a palazzo Braschi l'ininaturale Consiglio dei Ministri.

Tutti i Ministri erano presenti. Il Consiglio è durato oltre due ore terminando dopo le 17.

Dopo il Consiglio l'on. Giolitti si è trattenuto, in lungo colloquio, col Ministri Tittoni e Majorana.

Gli ufficiali inferiori dell'esercito.

Il *Corriere della Sera* nel numero arrivato ieri a Roma, ha per fonogramma da Roma che « gli ufficiali inferiori dell'esercito, a quanto pare, *vanno per male* » Ma Ferdinando Fersh » dimostra l'acume del corrispondente, che si è voluto preparare preliminarmente una eventuale ritirata cominciano anche loro ad agitarsi. Essi avrebbero formato un Comitato che per primo atto darebbe alla stampa un opuscolo, invocando i desiderati miglioramenti morali e di avanzamento, e da inviarsi a tutti i membri del Parlamento, ai ministri, ai prefetti e sottoprefetti, ai direttori di giornali, ai professori di Università, ai sindaci delle principali città. »

Ora, domandiamo intanto, perchè non comunicare l'opuscolo anche ai presidenti di tribunale, ai giudici, ai pretori, ai medici condotti, ai farmacisti e via dicendo?

Ma, a parte ogni scherzo, noi possiamo assicurare il *Corriere della Sera* ed il suo corrispondente romano, che gli ufficiali inferiori dell'esercito sono troppo penetrati da sano e da saldo spirito di disciplina militare, per dare ascolto alle chiacchiere di qualche squilibrato e diventare promotori di una agitazione, per usare la frase ormai di attualità dalla quale molto avrebbero a perdere e sono troppo seri per pensare che si possa dare a questa supposta agitazione una forma così ridicola!

Servizi postali e marittimi.

Il Consiglio superiore della marina mercantile si è riunito ieri mattina, alle 9 1/2, in adunanza plenaria sotto la presidenza dell'on. Boselli ed ha intrapresa la discussione della relazione compilata dal cav. Bruno per incarico della Commissione speciale, designata per l'esame dei disegni di legge sulle convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi.

Nel pomeriggio il Consiglio ha proseguito la discussione, presente oltre l'on. Boselli, il vice presidente on. Arlotta, e i membri Accolti, Arduson, Bogianchino, Cerruti, Chimienti, Ciampa, Civallero, Coen, Carvaja, Crespi, Fecaralli, Ficcio, Fortunato, Grisolia, Montemartini, Mascella, Orlando, Piaggio, Sabbadini, Supino, Valsecchi, Bruno e Witting.

Il Ministro della Marina comunica:

Il Consiglio Superiore della Marina Mercantile presenta che col sistema sanzionato dall'articolo 11 del regolamento 16 novembre 1905 le difficile che nuovi concorrenti serii si presentino alle gare e che in ogni caso esso prolungherebbe di un quinquennio ancora gli inconvenienti di vedere in parte assoggettati i servizi sovvenzionati ora male antiquato. ha fatto voti che sia prorogata di due anni la durata delle attuali convenzioni provvedendo a migliorare equamente le condizioni del personale dello Stato durante il periodo della proroga stessa.

Terremoto nell'Abissinia.

Addis-Abeba 29. — Sono state avvertite parecchie scosse di terremoto.

Ministero Interno.

Per un encomio.

Un giornale della sera, annunciando l'encomio dato dal Ministero dell'interno al cav. Allisey, commissario di P. S. a Torino, lo attribuisce alla condotta che quel funzionario avrebbe tenuta, in occasione dei dolorosi incidenti accaduti in quella Camera del Lavoro, la sera dell'8 maggio.

Unicamente in omaggio alla verità, possiamo assicurare che quell'encomio fu dal Ministero deliberato esclusivamente per l'opera del cav. Allisey prestata, diligente e solerte, in occasione della scoperta e dell'arresto di alcuni malfattori, responsabili di un grosso furto.

Pel bicentenario di Pietro Micca.

Il Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Facta è stato delegato dall'on. Presidente del Consiglio a rappresentare il Governo alle onoranze che saranno rese a Pietro Micca nel Comune di Sagliano Micca, patria dell'eroico soldato piemontese.

Sciogleri che si compongono.

Gli industriali fiandieri di Montevarchi avendo concesso alle loro operaie, la richiesta riduzione dell'orario, di dieci ore, dal 1° novembre, tutte le operaie sono ritornate tranquillamente al lavoro nei rispettivi stabilimenti.

Anche tutti gli operai del porto di Savona hanno ripreso il lavoro avendo le varie Ditte colle quali verrevano pendenze, accettate le nuove tariffe.

Ministero Esteri.

L'on. senatore marchese di San Giuliano è stato destinato in missione a Londra in qualità di Ambasciatore.

La nomina dell'on. di San Giuliano, all'alto ufficio di rappresentante dell'Italia presso la Corte Britannica, otterrà certamente il consenso generale.

Il marchese Di San Giuliano ha mente colta, nutrita di forti studi, e segna a suo avere una estesa e profonda conoscenza della politica internazionale acceppiata ad una lunga e cosciente esperienza diplomatica.

Le vicende della politica parlamentare — nel finire del dicembre ultimo — chiamarono l'on. di San Giuliano alla consulta, successore dell'on. Prinetti, caduto inopportunamente l'on. Di San Giuliano, che succede nell'Ambasciata di Londra all'on. Tittoni.

Non dubitiamo che l'opera del marchese Di San Giuliano a Londra sarà la coordinazione efficace dell'opera intelligente e proficua iniziata dall'on. Tittoni.

Santiago del Cile, 29. — Il Presidente della Repubblica, Riesco, ha espresso le sue felicitazioni al Ministro d'Italia per l'attitudine tenuta dalla Colonia italiana di Valparaiso nel recente disastro; e ha dichiarato che il popolo cileno conserverà profonda gratitudine per l'abnegazione che dimostrarono le Colonie estere e specialmente quella italiana in occasione della grande sciagura.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Ferrari Giuseppe, cons. di appello a Brescia, è collocc. in aspett. a sua domanda, per infermità, per 3 mesi.

Gilles Enrico, pres. del trib. di Grosseto è nomin. a sua domanda cons. d'appello a Firenze.

Salibra Golini, giudice a Caltanissetta, è richiam. a sua domanda, al trib. di Trapani, ed è ivi nuovamente destinato all'ufficio d'istruzione.

Samperi Pasquale Salvatore, giudice a Trapani, è tram. a Caltanissetta.

Germano Michele, proc. del Re a Busto Arsizio, è tram. a Crema.

Poren Cappai Ant., pretore di Mogoro, è nom. giudice a Nuoro.

Bolzano Francesco, giudice a Pordenone, è ivi incaricato della istruzione dei processi.

Garbura Giuseppe, giudice di Rovigo, id. id.

De Benedetto Pasquale, sost. proc. del Re a Caltanissetta è, ivi, nominato giudice.

Ventrella Gius., giudice a Caltanissetta, è, ivi, nominato sost. proc. del Re.

Botteri G. B., giudice a Belluno, in aspett. per infermità, è, ivi, richiam. in servizio, a sua domanda.

Franceschinis Domenico, giudice a Voghera, id. id. è confermato, a sua domanda, nell'aspett. per 3 mesi.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Rava ha chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione pel R. Politecnico di Torino, quali delegati del Ministero dell'istruzione, gli on. Boselli e Casana.

L'on. Ciuffelli partito da alcuni giorni per le Marche sarà di ritorno in Roma verso il 10 di settembre.

Il giudice istruttore avendo chiesto che si provveda ad una perizia del valore storico, artistico e commerciale del Privile di Nicolò IV, l'on. Rava ha disposto come perito il prof. Hermann, direttore della R. Galleria Nazionale d'arte antica e del Gabinetto delle stampe.

Lamenti pel pagamento delle proprine.

Sono comparsi in qualche giornale dei reclami per ritardato pagamento di proprine di esami dovute ad insegnanti secondari.

Ora questi reclami sono ingiustificati perchè il Ministero non ha mancato di provvedere in tempo. Infatti con R. D. 31 luglio (ben appena registrato dalla R. Corte dei Conti il decreto contenente le assegnazioni, per ogni provincia, delle somme che si mettevano a disposizione per il pagamento delle proprine di esame) venivano emessi i relativi mandati che risultano a pagamento fin dal 16 dello stesso mese di luglio.

In appresso, man mano che pervenivano domande di saggiori fondi, determinate da un eccessivo importo di quote per gli esami nuovi di maturità, verificatisi in misura superiore al consueto, sono stati provveduti immediatamente a disinvasi di ano o due giorni, e tutti questi ultimi mandati risultano a pagamento, tranne quelli emessi dal 23 agosto.

Le lagnanze comparse sui giornali debbono forse attribuirsi a qualche insegnante che non si è fatto sollecito di reclamare il suo credito o che si è assentato momentaneamente dalla residenza.

Lo scorso anno si spesero in tutto L. 526,350 per la prima sessione, questi anno si sono già spese L. 644,120 per effetto delle nuove leggi. E per la sola provincia di Roma si sono in quest'anno spese sino ad ora L. 48,000.

Provvedimenti per la Basilicata.

L'on. Rava ha firmato il decreto per la ripartizione del fondo di L. 190,000 a favore dei Comuni della Basilicata in compenso dei cessati proventi della tassa sul bestiame, che erano destinati al mantenimento delle scuole.

Il compenso viene corrisposto per il primo esercizio in corso, essendo solo per questo autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio.

Con le somme per tal modo corrisposte i detti Comuni debbono provvedere alle spese per l'istruzione primaria.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina alle 7.30 ha fatto ritorno in Roma il Ministro on. Majorana.

Ministero Lavori Pubblici.

Sistemazioni stradali.

Su proposta del Ministro del LL. PP., onorevole Giuriati, è stato provveduto fra l'altro alla Inscrizione della strada Tizzano-Val Parma Bochetto nell'elenco delle Provincie di Parma ed alla classific. in 2ª cat. delle opere stradiche di sistemazione dei tervi della Serravicchio e S. Donato in Comune di Monopoli (Bari).

Ferrovie e tramvie.

La terza sezione del Cons. Sup. dei LL. PP. ha dato parere favorevole alla concessione per la costruzione e l'esercizio della linea ferroviaria Siena-Buonconvento-Montantico con un sussidio chilometrico di L. 5000 per 70 anni.

Ha dato parere favorevole all'allacciamento della tramvia Bari-Barletta col porto di Bari: costruzione di una stazione fra la fermata Bolzona e la stazione di Bovina delle ferrovie Nord-Milano e sui tipi di vetture elettriche per le tramvi di Roma.

La Commissione delle bonifiche.

Sotto la presidenza dell'onorevole Majorana, Ministri di stato e Ministro dell'agricoltura, la Commissione delle bonifiche ed erano presenti i membri comm. Torri, Tornani e cav. Tordino e Botto.

La Commissione ha dato parere, fra l'altro, sulla definizione dei particolari incidenti acaduti in quella Camera del Lavoro, la sera dell'8 maggio.

Unicamente in omaggio alla verità, possiamo assicurare che quell'encomio fu dal Ministero deliberato esclusivamente per l'opera del cav. Allisey prestata, diligente e solerte, in occasione della scoperta e dell'arresto di alcuni malfattori, responsabili di un grosso furto.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

S. M. il Re, su proposta del Ministro on. Cocco-Ortu ha firmato il decreto che nomina l'avv. Camillo Angelotti ispettore per la vigilanza sugli istituti di credito, regio ispettore per la Basilicata.

Il Comitato del lavoro

Il Comitato permanente del lavoro ha tenuto ieri due sedute.

Circa il Congresso per la mutualità che avrà luogo in Milano il 21 settembre prossimo, ed al quale intervennero i Ministri francese e belga, oltre quello italiano, deliberò di delegare la propria presidenza a rappresentarlo, esprimendo fiducia che la riunione riesca proficua, nominando il direttore dell'ufficio del lavoro on. Montemartini.

Ha espresso il voto che venga con sollecitudine presentato alla Camera il disegno di legge che accorda le Ditte di lire alla Cassa nazionale di previdenza per gli operai e che si dia esecuzione alla promessa di aiuto alla Cassa per gli operai disoccupati delle miniere di Sardegna.

Il Comitato ha risolto quindi i quesiti relativi all'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e su quella relativa alla convenzione internazionale del lavoro per ciò che riguarda specialmente l'imposta di R. M. e l'esecuzione della legge sugli appalti.

Ha poi preso in esame i criteri per la nomina degli ispettori per la vigilanza sull'applicazione della legge operaia, esprimendo il voto che il Ministero si valga degli ingegneri proposti dall'Associazione degli ingegneri industriali d'Italia per l'esercizio degli infortuni, con sede in Milano, e che abbiano compiuti gli studi al Politecnico di Milano od al Museo industriale di Torino.

Ha espresso infine il voto che il Ministero si valga di quelli usciti dalla scuola del lavoro della Società Umitaria di Milano e che si studi se sia il caso di istituire scuole simili per la specializzazione degli operai.

Infine ha concluso votando un ordine del giorno di plauso al ministro Cocco-Ortu per avere provveduto alla costituzione delle ispezioni del lavoro, facendo voto che venga presentato, al più presto, il progetto di legge elaborato dal Consiglio superiore del lavoro sul complesso problema della ispezione del lavoro.

Consiglio Superiore della previdenza

Con decreto reale di ieri al posto del defunto senatore Edoardo Lucchini è stato nominato membro del Consiglio superiore della previdenza il prof. Luigi Luzzatti, presidente della Cassa di risparmio di Roma.

Ministero Marina.

Il « Marco Polo » è partito da Hakodate per Singapore. Il « Volturno » è partito da Thursday per Brynk Chekmejeh; il « Ciclope » è giunto a Brindisi; la betta « Vittorio » è partita da Livorno e giunta a Spezia; il rimorch. 22 è partito da Carloforte.

Informazioni estere.

Trattato di commercio
Ispano americano.

San Sebastiano, 29. — I Ministri degli affari esteri delle finanze e il Ministro degli Stati Uniti hanno avuto ieri una conferenza intorno al trattato di commercio ispano-americano.

FRANCIA E GERMANIA NEL MAROCCO.

Il console inglese a Dar-el-Baida (Marocco) informa il suo Governo che ingegneri francesi e tedeschi percorrono il paese assumendo informazioni su quanto occorre fare e su quel che è possibile fare.

Il paese necessita di strade, di ponti, di telegrafi, di ferrovie e quindi un larghissimo campo è aperto alla attività europea.

Molte domande di concessioni erano state fatte nel passato dai privati e da Società per lavori nel paese, ma il Governo marocchino, sospettando in ogni richiesta, un tentativo di ingerenza politica, si è sempre rifiutato di accordarle.

Ora, sotto lo stabilirsi del controllo europeo, poste stato di cose si materà completamente, e alcune particolari favoritismi non sono più possibili, i contratti saranno affidati imparzialmente ai migliori offerenti ed a coloro che si saranno sobbarcati alle spese ed ai fastidi di un soggiorno nel Marocco per conoscerne le necessità, le condizioni di clima, di lavoro, ecc.

E' certo che prossimamente sarà posto mano a costruzioni di abitazioni, di uffici e di magazzini nelle principali città e che molto materiale di tal genere sarà richiesto dall'Europa.

Germania e Inghilterra.

(Servizio speciale del « Pop Rom »).

Berlino, 29 ore 14. — In occasione della visita del Ministro della guerra inglese Haldane al Re Edoardo in Marienbad, la *Neue Freie Presse* di Vienna aveva affermato, che Haldane era stato invitato dall'Imperatore Guglielmo a passare alcuni giorni a Berlino, ma che egli, ringraziando, aveva declinato l'invito.

Siccome potrebbe questa versione apparire in contraddizione con la cordialità dei rapporti anglo-tedeschi dopo il convegno di Friedrichshof, sarà utile constatare, che l'invito al sig. Haldane avvenne in giugno e che il ministro nella sua risposta, pregò l'Imperatore di permettergli piuttosto di assistere le istituzioni militari a Berlino, perchè a quell'epoca non potevano riunire per lui, che non è soldato, altrettanto interessanti.

Cadono perciò i commenti ai quali la informazione inesatta del giornale viennese poteva dare adito.

Chiesa e Stato in Francia.

Parigi, 29. All' Arcivescovado si mantiene grande riserbo circa i lavori dell'assemblea dei vescovi che si terrà il 4 settembre. La riunione preparatoria di domenica è una semplice ipotesi fatta dai giornali.

E' possibile che la Commissione si riunisca prima del 4 settembre per preparare i lavori dell'assemblea. Le deliberazioni dell'assemblea saranno terminate prima di domenica 9 settembre. Il segreto sarà strettamente serbato.

LA CONFERENZA PAN-AMERICANA

Rio Janeiro, 29. Nel discorso pronunziato alla seduta di chiusura della Conferenza pan-americana, il Ministro degli esteri, barone di Rio Branco, ha rilevato l'importanza dell'opera compiuta dai delegati con fermezza e chiaroveggenza, e li ha felicitati per la sollecitudine colla quale hanno esaurito un così vasto programma, ratsecondi dalle gare oratorie così frequenti nelle assemblee americane.

Rio Branco ha detto che specialmente nelle adute delle Commissioni si lavorò molto e si presero delle deliberazioni con tutta calma e con attento esame delle questioni fatte da uomini competenti animati da spirito di conciliazione.

L'oratore ha affermato che, fedele alle tradizioni della sua politica estera, il Brasile lavorerà sempre a stringere buoni rapporti colle nazioni del Continente americano.

Il Brasile è tranquillo e certo del suoi destini. Non ebbe mai preoccupazioni ambizione di predominio e di egemonia.

Rio Branco ha augurato che le Repubbliche Unitrette e tutte le Nazioni del Continente americano, mediante la pace, le intelligenti iniziative ed il lavoro perseverante e fecondo, si innalzino e serva loro di esempio e di sentimento la grande, gloriosa Repubblica del Nord, promotrice di queste Conferenze, così importanti.

Il Brasile desidera di continuare ad offrire ai popoli europei, col quali fu sempre unito da tanti vincoli morali e da tanti interessi economici, le stesse garanzie che finora ha sempre dato loro col costante amore per l'ordine.

Il delegato dell'Uruguay, Ramirez, rispondendo a nome dei Delegati, ha rilevato il carattere pacifico e cordiale delle Conferenze panamericane, nelle quali si studiarono le questioni fondamentali che interessano la prosperità dell'America, che è gran parte della prosperità del mondo.

Ramirez si è rallegrato dei meravigliosi progressi fatti dal Brasile e del suo sviluppo ed ha salutato in Rio Branco l'uomo di Stato eminente del quale può dirsi che assista da vivo alla sua posterità.

Il discorso di Ramirez è stato vivamente applaudito.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 29 Agosto 1906

Anche oggi Borsa cattiva sopra corsi in sensibile ribasso eccezione giustici dei mercati italiani.

Solo la Rendita ferma a 102.57 contanti 102.75 prossimo.

Banca d'Italia 1310 – Meridionali 706 e 800 – Commerciale 939 – Credito 624 – Banco Roma 113 – Gas 1336 – Omnibus 339 – Condotte 441 – Metalli 107 – Carburo 1278 a 1284 chiuso 1281 – Cementi 146 – Immobiliari 302 – Fondiarie 293 – Montecatini 133 – Veneto 91 – Kerka 485 a 491 – Soda 303 – Beni 283 – Impresa 124 a 123.50 – Antimonio 464 – Aquila 415 a 430 – Piombino 286 –

Cambi: Parigi 99.97 — Londra 25.18.

Cambio dazio doganale 30 Agosto. L. 100.00.

Il presso del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (29) di L. 99.97.

Dal 27 agos. a tutto il 2 settem. 1906 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 29 Agosto 1906

N. B. I prezzi sono fino mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 76	102 60	102 52	102 82
id. id. fine	—	102 77	102 80	—
id. 3 1/2 %	102 10	101 85	102 10	102 05
A. S. Italiane	1312 —	1310 —	1310 —	1310 —
Commerc.	933 —	932 —	932 —	—
Cred. Ital.	627 —	626 —	626 —	—
B. Generale	—	32 —	—	—
B. Sconto	—	—	—	—
Ferr. Medit.	479 —	480 —	477 —	481 —
» Merid.	805 —	804 —	803 —	800 —
Ac. di Torni	2090 —	2090 —	—	—
Veneta	—	—	—	—
Nav. Gen.	470 —	469 —	—	—
Raffinerie	—	400 —	—	—
Gas	—	1335 25	—	—
Meridionali	—	391 50	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	515 —	—	—
» » 4	—	503 —	—	—
» S. Paolo	—	—	515 —	—

Cambi

Francia vista	99 97	99 97	99 97	100 —
Berlino id.	122 97	122 97	123 —	123 97 1/2
Londra id.	25 17	25 17	25 18	—
Londra a 3 m.	—	—	—	25 16 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.51 29	100.51 29	101.87 16
4 1/2 % netto	102.01 83	100.40 83	101.75 70
3 % netto	101.87 66	100.12 08	101.10 97
3 1/2 % lordo	73.52 38	72.32 96	73.53 67

BORSE ESTERE

Parigi, 29	15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 % amm.	97 82	97 85	97 82
»	3 % perp.	97 80	97 85	97 82
Francia	3 %	oggi quot.	102 45	102 42
»	tarca	97 15	97 22	97 20
»	spagnuola	96 55	96 57	96 40
»	prima nuova	—	80 35	79 60
»	portoghese	70 40	—	70 45
»	ungherese	—	95 90	96 10
Egiziano 6 %		—	106 70	106 65
Banca di Parigi		1537 —	1535 —	1533 —
Banca Ottomana		—	647 —	648 —
Credito Fondiario		—	695 —	695 —
Azioni Suez		—	—	4620 —
Lotti Turchi		—	146 —	146 50
Ferrovie Ital. Merid.		—	805 —	810 —
» sull'Italia		—	325 —	325 1/2 premio
Londra a		—	25 17 1/2	25 17 1/2
» Madrid		11 20	—	—
» sull'Argentina		—	—	—

Parigi, 29 ore 16.30 — Rendita italiana 103.45 — Meridionali 805 — Russo 1906, 80.75 — Turco 97.22 — Banca di Parigi 1536 — Rio 1745 — Saragossa 417 — *Extérieur* 96.57.

Vienna, 29. Calma — **Londra**, 29 Agosto

	28	29		29 apertura	29 chiusura
C. austr.	672 25	673 —	Consol.	87 1/4	87 1/4
Banc. Loro	117 50	117 —	Italiana	101 1/4	101 1/4
Id. carta	99 10	99 —	Turca	96 1/4	96 1/4
Ungh. 4	94 85	94 95	Prussa 3	—	82 —
Rend. 4 %	84 35	84 45	Spagna	95 1/2	95 1/2
N.ni oro	99 09	99 07	Giapponesi	89 1/4	89 1/4
Lire ital.	93 30	93 25	Egiziane	104 1/4	104 1/4
C. Londra.	24 01	24 07	Argentini	99 1/2	99 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. 151,000. Ritirate 60,000.

Berlino, 29. Calma

				Sconto ufficiale
Ital. cont.	28	29		
f. mese				SAGGIO
Az. Merid.	161 75	161 25		
» Medit.	—	—	Italia	5 per 0/0
Fondiarie	—	—	Francia	3 per 0/0
» 3 %	71 90	71 80	Inghilterra	3 1/2 0/0
» Merid.	—	72 30	Germania	5 per 0/0
» Roma	—	—	Austria	4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio	3 per 0/0
Italie	215 60	215 70	Spagna	4 1/2 per 0/0
C. Italia	81 20	—		

LUIGI PILATTIGerente responsabile

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Traduzione di A. D. V.)

PARTE QUARTA

II.

— Se non ha altro a dirmi, bronciò il magistrato, non merito va il conto di disturbarmi. Lei può uscire.

— Sì, sì, ho qualcos'altro a dire... ma non è facile... Aspetti... In primo luogo, è molto tempo che si trova qua?... cioè ho da parlare di cosa avvenuta or sono tre anni...

— Sono da poco a Tolone, ma non importa... So il mio predecessore ha istruito l'affare di cui ella vuol parlarmi. l'incartamento è là... posso benissimo riaprire e continuare il processo come farebbe egli stesso.

— Benissimo, la mi torna, è quello che desidero.

— Di che affare si tratta? domandò Alavorne.

— Non so come chiamarlo... Insomma una notte che la signora de Sorriano era sola in casa, hanno voluto assassinarla per derubarla.

— Dove tutto ciò?

— Vicino a noi, al castello di Castillan, cantone d'Ollioules.

— Dunque, affare Castillan, furto con effrazione e tentativo d'assassinio.

E, dopo aver consultato un repertorio, il magistrato suonò per un usciere, al quale dette alcuni ordini sottovoce.

Questi riapparve con un pacco voluminoso che depose sulla tavola.

— E' proprio questo, disse il giudice aprendo il processo e percorrendolo... Ebbene, buona donna, che ha lei da parteciparmi di nuovo in proposito?... Orsù, coordini i suoi ricordi.. Dichiari nettamente e categoricamente...

« Dopo l'attentato, il tribunale si è recato sul luogo, ed ha raccolto dalla bocca stessa della vittima, delle informazioni che permettevano di stabilire in modo assoluto, il colpevole essere certo Antonio Escargueil... Questi allora, ad onta delle ricerche della polizia, è rimasto introvabile... Per caso conoscerebbe lei dove si è rifugiato? Orsù lo aspetto, parli dunque...

— Non è facile, signore, insinuò tranquilla, mentre la meridionale, parla sempre lei.

Il giudice battè un pugno sul tavolino; poi calmandosi:

— È vero... Adosso, ascolto... E, prima di tutto, qual'è il suo nome?

— Solina Sollios.

— Benissimo, cominci dunque.

— Io! non ho più nulla da dire. Prima, perchè non capisco nulla di quanto ella ha detto.

— Come non capisce?

— Davvero, nulla.

— Non è del delitto di Castillan che voleva intrattenermi?

— Sì, ma...

— Orbene, la ho ricordato a che punto era rimasta l'istruttoria. Tocca a lei, adesso, a farmi conoscere ciò che crede atto a rischiarar la Giustizia.

— Tà! Tà, riprese la vecchia dopo breve esitanza, tutto questo è per ingannarmi... Sono una contadina, ma io vedo bene, sa.

— Ingannarla!...

— Ma sì, lei sa bene che le cose non sono più come tre anni fa, invero.

— Invero, ripetè il giudice ridendo, non vedo ciò che avrebbe potuto modificarle.

— Tu!... Forse lei ha dimenticato che ha fatto arrestare Escargueil ieri l'altro a Marsiglia, e ch'egli è qui in prigione.

— Ah! questo è troppo!... Che cosa mi va cantando lei?... Mi pare che se Escargueil fosse stato arrestato, sarei il primo a saperlo!...

— Badi!.... non mi piace che la gente si rida di me...

— Benissimo, o giacchè non siamo d'accordo, posso andarmene, disse la Sollios.

E fece atto di prendere il bastone che aveva appoggiato contro una sedia.

— Insomma, riprese il magistrato, dopo un momento, chi ha potuto dirle che avevano arrestato l'autore del delitto di Castillan?

— Nessuno, nessuno, mettiamo che non sia stato arrestato.... Lo preferisco.... Così sono dispensata dal dir di più....

— Le domando, insistè il giudice, chi è che ha potuto dirle ciò?

— Qualcuno che è ben informato.

— Ma chi?

— Mio nipote Martino Delattre.

— Ha anche buoni suo nipote, comare. E poi come è che le ha fatto sapere di quest'arresto?

— Con una lettera.

— Ma la mostri.

La vecchia si raccolse un momento, poi giudicando miglior cosa adempiere la sua missione fino in fondo cavò dal suo corpetto la lettera di Delattre. Il magistrato lesse a mezza voce:

« Cara zia,

« Sono di ritorno da Panama, dove ho guadagnato molto, ma appena sbarcato, ho dovuto entrare all'ospedale per curare una febbre cattiva. Sono molto indebolito e non l'avrei scritto ancora se non avessi da dirti una cosa importantissima.

« All'ospedale ho trovato Antonio Escargueil anch'egli ammalato di febbre. Ieri, essendo guarito stava per andarsene, quando un carabiniere è venuto ad arrestarlo. Corio a causa del furto di Castillan, dicesi l'hanno accusato un tempo. Del resto la Giustizia ha prevenuto i suoi desiderî, poichè il bravo ragazzo ritornava proprio per presentarsi ai giudici e far valere la sua innocenza, a quanto mi ha detto.

« Ma temo ch'egli non vi riesca. Dunque io ho adesso un dovere da adempiere: bisogna che sia fatta giustizia e che l'innocente non paghi pel colpevole.

« Siccome non posso alzarmi, tu andrai a trovare il giudice e gli dirai che conosco l'autore del delitto di Castillan e che non è Escargueil.

In questo punto v'era una riga graziata col temperino.

— Che cosa ha cancellato qui? domandò il magistrato; certo il nome del colpevole, perchè?

La mendicante fece una smorfia e non fiatò.

— Orsù, risposta.

— Non ho rivelazione alcuna a fare dappoichè se ne incarica Delattre.

Alzatosi continuò a leggere:

« Se non sto meglio fra qualche giorno, se vedo che non c'è più speranza, scriverò direttamente al signor giudice. Avvisato. Se invece io me la cavo, andrò in persona a far la mia deposizione.

E qui un'altra riga graziata.

« Addio, cara zia, se muoio sono avvezi rifiutata, ti faranno recapitare tutte ciò che possegga.

Affezmo nipote

Martino Delattre. »

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonchè per cravatte, fodere, ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite e vendiamo direttamente ai privati mandando la merce franco di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

PETTO di DIVA

colle PILULES ORIENTALES

Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.

Le Pillole Orientali in 2 soli e poco costosi flaconi fanno lo sviluppo e la fermezza delle Forme del Petto come nessun altro mezzo conosciuto.

L. 6.35, franco, contro assegno: L. 6.70.

J. RATIE, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.

Deposito in MILANO: Farmacia Dr Zaccheri, Piazza S. Carlo; ROMA: Dr Borsacchi, C.so Vittorio, 187; NAPOLI: Farm. Insolera e Kanzler, Str. S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Nunez, C. Cayoslì.

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo Nuova Invenzione

Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da 500 per le sue qualità speciali e inimitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di Fama Mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

Volete mantenere morbidi e lucenti i fiammenti, mantici delle vostre carrozze non chè le calzature e raddoppiarne la durata: Usate sempre e specialmente delle premiate Case

V. COSTANTINI

Via Otranto N. 36 Prati di Castello — Telef. N. 3798

con fabbrica propria fuori dazio.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere innocua da adoperarsi per ingrassare i capelli, barba e sopracciglia, ridona e lucidare gli ottonami, lame di coltelli, argenterie edicata specialmente per gli crediti, si vende in eleganti cartole di 1 Kilo a L. 1 per Roma e L. 4.50 per fuori ed in cartole di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1.50 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per cuoi, selle, filetti e fiammenti di cuoio naturale, la vende in cartole di 1 Kilo a L. 1.50 per Roma ed a L. 1.80 per fuori ed in eleganti vasetti a contorni di

FLEXEUSE Crema nera per mantici di carrozze finimenti calzature, in scatole da 1 kg. L. 5 per Roma e per fuori L. 6.10.

LA FLORIDA antiscivolo per preservare dalla ruggine macchine ed ogni sorta di ferramenti, armi ecc. in scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 4.50 per fuori.

UNICO DEPOSITO IN ROMA

Ditta D. CARLETTI Via dell'Umiltà N. 27.

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli

A. PARAMATTI

Società Anonima - Capit. Soc. L. 3,000,000 tutto versato

Sede in Torino

Succursali: Roma - Milano - Napoli

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica e la più economica delle

VERNICI A SMALTO

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Da parole 1.. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.
	Questa categoria comprenderà gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerta di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitto, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
Da parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.
	Questa categoria comprenderà tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditatari, di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
Da parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, consiglieri, maestri, persone di servizio. vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eccetto dal 20 per cento.

L'AMMIN.

Ai Fabbricanti di Carta.

Il Signor Camille Thiébaut, a Parigi, proprietario della Privativa Industriale avente per titolo:

" Perfectionnements dans les métiers à chaines en vue de la fabrication d'un nouveau carton ondulé "

per la quale ottenne l'Attestato N. 68860 (Vol. 176 N. 248) in data 3 ottobre 1903, desiderando cedere i suoi diritti sulla medesima o concedere licenze di fabbricazione e di vendita esclusive, ha incaricato il Comandante:

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti di invenzione e Marchi di Fabbrica

Rivolgersi al suo ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32, per schiarimenti.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il seguente avviso può sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Suonerie Elettriche

F.lli Dalle Molle, via Due Macelli

EDITTO IV 2068 37

L'8 Gennaio 1861 moriva in Kirchberg presso Kremsmünster – Austria superiore – Giuseppe Schmoll figlio di Giuseppe Schmoll e di Walburga Schmoll nata Metzger – gioielnieri coniugi di Bühl presso Offenburg – vegia imperatrice Würrtemberghese (Rindlingen) la cui moglie Teresia Schmoll, deceduta il 17 Giugno 1889 a Kirchberg; la disposizione nel suo testamento che le sorelle o fratelli di suo marito – eventualmente gli eredi più prossimi di questa famiglia – debbano ricevere 3000 fiorini. Il legato è aumentato a noia oggi di oltre 6000 Corona. Secondo i rilievi queste sorelle sono Anna Maria Schmoll, Barbara Schmoll Giovanna maritata Marschner in Kreuzlingen Cantone Turgovia, Maddalena maritata Glolli anche Gioli alla volta in Torino, Giovanni, Michele e Sebastino Schmoll. Essendo sconosciuta al Tribunale competente l'attuale residenza dei legatari, questi vengono informati mediante pubblicazione conformemente al § 166 dell'Imp. Pat. del 9 Agosto 1854 N. 208 R. G. B., che l'eredità fu messa a frutto presso una cassa di risparmio austriaca ed il relativo libretto fu depositato in Tribunale.

Imp. R.° Tribunale distrettuale di Kremsmünster.

Abt. I. li 23 maggio 1906.

(L. S.) LIPP.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 30 Agosto 1906 – S. Rosa

Leva il Sole alle ore 5.42 m. - Tramonta alle 6.47 s

Luna in Luna alle ore 4.19 s. - Tramonta alle 1.24 a.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 29 Agosto 1906 – alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.5	sereno	Nizza	20.3	1/4 coper.
Amburgo	12.4	coperto	Parigi	2.5	sereno
Vienna	9.9	sereno	Costantinop.	18.0	coperto
Madrid	—	nebbia	Atene	21.4	1/4 coper.
Parigi	12.8	sereno			

In Italia.

CITTÀ	Temp. centesim.	Cielo	Mare	Temper-atura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	20.9	sereno	calmo	29.4	20.4
Torino	17.4	coperto	—	23.8	17.2
Milano	19.6	1/4 coperto	—	26.6	17.3
Venezia	13.8	sereno	legg. mosso	27.8	15.2
Bologna	16.2	sereno	—	25.4	14.7
Ravenna	19.1	sereno	—	27.2	16.4
Ancona	22.4	1/4 coperto	mosso	27.5	7
Urbino	13.2	sereno	—	27.6	17.6
ROMA	17.2	sereno	—	27.8	17.5
Bari	21.2	1/4 coperto	mosso	24.0	19.4
Napoli	19.4	sereno	legg. m.sso	28.0	17.2
Cagliari	12.5	sereno	—	25.8	11.3
Trapani	15.8	1/2 coperto	—	23.5	11.0
Palermo	21.0	coperto	calmo	29.6	20.3
Cagliari	22.6	coperto	legg. mosso	30.6	20.2
Messina	22.0	1/4 coperto	legg. mosso	34.0	18.7

Probabilità: cielo variato sud ed isole con qualche pioggia e temporale, in gran parte sereno altrove; venti moderati e forti tra nord e levante; mare qua e là agitato specialmente intorno alle isole.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0° sul mare. L'altezza della stazione è di 50.86. Barometro a mezzodì 765.1. Termometro centigr. *massima 27.6° minima 16.5.*

Umidità relativa 78 assoluta 6.20. Vento a mezzodì S. Stato del cielo: sereno.

Scambio d'accento.

Nell'un caso sono cose
Che s'agna possono avvenire;
E nell'altro a capo al mille
Le puoi sempre rivenire.

Spiegazione del precedente passatempo:

TERRE-MOTO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 26 AGOSTO 1906.

Sabinani Virgilio orefice, con Toti Elisabetta
Bacattini Umberto falegname, con Rocchi Felice
Sensitari Camillo macellaio, con Concatelli Marianna
Falconi Vittorio correttiere, con Cappelli Michelina
Giuliano Michele stagnaio, con Frontini Elvira
Cardella Antonio commesso, con Theré Teresa
Evangelisti fanguare muscolare, con Gabrielli Italia
Di Giammarco Marco cameriere, con Casarecci Maria

De Blasi Dante prof. Universitario, con Angelini Alessandrina
Perciano Domenico fabbro, con Crespian Augusto
Di Persa Amedeo tipografo, con Perelli Maria

MATRIMONI del 27 AGOSTO 1906.

De Leone Carlo impiegato, con Alzeri Elisa
Lucarini Augusto sarto, Fontirk Anna
Pisani Umberto fabbro, con Crispolini Erminia
Zanotti Giovanni Chincagliere, con Vozzi Clorinda
Antonini Agnilare orefice, con Pellicani Maria

Nati e morti denunziati il 27 agosto 1906.
Nati di compensi e nati morti
Morti 23 dei quali 17 anni.

Morti

Di Marco Nazzareno fu Francesco, Roma, 43, commesso, coniug.
De Aurelli Rosa fu Andrea, Bracc. 79, ved. Onofri.
Biasetti Maria fu Aurelio, Palombara, 52, coniug.
Mercuri Matteo fu Bartolomeo, Stazione-ter.-to, 55, coniug., ved.
Chiquei Clementina, Grenoble, 49, cameriera, ved. Nocbel
Testa Antonia fu Francesco, 9, Vie Romane, 56, ved. Giampercari

D'Antoni Agostina fu Francesco, Frascati, 60, domest., nubile
Montelanico Serafina fu Lorenzo, Velletri, 75, ved. Colabona
Denti Michele fu Giovanni, ignoto, 47, lavegnale, coniub.
Caina Alberto di Luigi, Roma, 16
Trevisano Michele fu Franc. Chiaravalle, 79, sacrestia, nubile
Giovannetti Clorinda fu Vincenzo, Chiaravalle, 78, ved. Cuocci

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Siracusa - 11 settembre e Consolidamento del fiore (sanamarine lungo il tronco S. N. Siracusa-Pantoncarro. Pres. L. 15.500.

Ferrovie dello Stato - 1 ottobre - Appalto 2.o tronco per ampliamento delle stazioni Roma Termini-Trastevere. Pros. L. 1.226.000.

Municipio di Troina - 4 settembre - Affitto della foresta denominata Bussonita. Pres. L. 7000.

Notai - Vacano posti notarili nei Comuni di Bologna (centr.) - Budrio, Imola, Sarzano, Persiceto, Meschiderco, Bazzano - Ragusa (Modica).

Concorso al posto di medico-condotto p r la zona rurale ci Spezia. Stip. ann. L. 1200.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina nubile cattolica famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 prima piano massimo con Sinibona R. Bonolo Normale di Genova, dà a prezzo mite, istruzione elementare e di pianoforte, si riceve in casa propria che a domicilio oggli anno. 313

Signora vedova quarantenne con diploma desidera compagnia bambini o signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mili prezzo da convenire Rivolgersi A. S. ferme in posta. 362

Vendonsi due fabbricati recentissimi, che ha sto Stazione ferroviaria principale Roma: Reddito annuo lire Venticinquemila circa compresa. Schiarimenti e trattativo rivolgersi Quo Vadis via Cremona 30 Roma 581

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 676

Piazza Cenci n°. 7A p.o Lo Appartamento signorile 8 vani due ingressi luces col t.o Settembre. 699

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,51	7.–	8.10	11.30	16.40	19.–	21.5	
Pisa	8.–	8.30	14.40	20.40	21.10			
Torino	8.–	8.30	14.40	20.40	21.10			
Pisa-Milano	8.		14.40	20.40	21.10			
Foligno-Ancona	6.10		12.	17.50	22.20			
Firenze-Milano		9.	9.13	14.20		22.10		
Bronsco			10.					
Tivoli-Avezzano	7.30		11.50		17.	20.		
Tivoli	7.50	8.40		11.40	17.	20.		
Civitavecchia	8.30				15.30			
Frascati	6.18	9.5	11.55	15.–	17.20	19.35		
Velletri-Terracina	8.–			15.–				
Velletri	5.53	11.53	17.4		20.35			
Roccagiov.-Sulmona	6.20		12.	15.30	18.51			
Fiumicino	8.44	8.30	10.00					
Maccia-Subiaco	7.30		17.					
Firenze	10.30	Treno di lusso in partenza il marvedì, giovedì e sabato.						

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.–	12.40	14.18	17.33	20.5	22.40	
Pisa	7.40	9.40		10.10	18.30	22.30	23.55	
Torino	7.40	9.40		10.10	18.30	22.30	23.55	
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	18. 0	22.10	23.35	
Ancona-Foligno	—		11.40	13.40		21.10		
Milano-Firenze	7.50	12.–		18.50			23.30	
Bronsco	8.56							
Avezzano-Tivoli		8.55	11.50			20.47		
Tivoli	8.3	8.55	11.50	17.30			20.47	
Civita vecchia		11.–				20.50		
Frascati	6.44	8.39	10.38	13.48	17.42	21.30	22.40	
Terracina-Velletri		10.–			20.5			
Velletri	8.15	10.–	13.40	21.35				
Viterbo-Ronciglione	8.40	12.13	16.45	20.3				
Subiaco	8.35			14.30	20.55			
Maccia-Fiumicino	9.25				17.47			
Firenze	17.40	Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.						

N. B. — I treni delle 6.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore 6.37 – 9.27 – 15.30 – 18.10

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 6.5 – 8.45 – 9.43 festivo – 11.— – 12.35 15.10 – 17.30 – 18.30 feriale – 20.5

Nettuno-Anzio – Arrivi a Roma: Ore 8.10 – 13.30 – 19.37 – 22.20

Albano-Marino – Arrivi a Roma: Ore 7.24 – 8.29 feriale – 9.37 – 12.21 – 14.55 18.9 – 20.40 22.5 – 0.23 festino.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.20	8.7	9.30	11.20	14.40	—	19.
Bagni a.	6.23	7.18	8.57	10.7	12.2	15.23	17.28	19.53
Tivoli a.	6.30	7.15	9.24	10.40	12.4	17.1	18.2	20.41
Tivoli p.	5.46	—	8.30	9.45	11.4	15.45	17.20	18.21	20.30
Bagni p.	6.28	8.12	8.50	10.1	11.40	16.35	18.5	19.30	21.7
Roma a.	7.24	8.56	9.40	11.	1.28	—	18.48	20.10	21.58

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 2.30 è festivo

Appartamento mobiliato composto di 6 camere per uso ufficio o di abitazione. Si piano (ascensore). Via della Mercede N. 3. 615

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittasi Mese-dre Chambre 16 vani camera da bagno, annesso scrittoi, gas, luce elettrica. per uso di abitazione o di ufficio. 681

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 2.o piano (ascensore). Via della Mercede N. 3. 615

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal Cortile di Bronzo Scala Regia (al 2. piano al danno i biglietti dalle 9-13

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via dalla Segreteria è dalle 8 alle 12.)

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Segreteria 8, dalle ore 8 alle 11.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 8 alle 12.

Quasei: BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE. v. S Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.

Id. ALBANI, fondi porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)

Palazzo Reale, appartamenti, dalle 12 alle 15. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre, dalle 10 alle 11 a.)

Biblioteche: LIXI, Collegamara 10, dalle 12 alle 16

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15..

Id. ALESSANDRINA. Università, dalle 9 alle 15.

Id. CHIGIANA, Corso Umberto 374, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi.)

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8,dalle 8 alle 14.

Id. VALLICELLIANA, Ss. S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 73, dalle 9 alle 15.

Museo Capitolino ed Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Reconi, Etrusco, Numismatico e Pretomatreo p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Palazzo Conservatori e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 39, dalle 7 al tramonto.

Tempio degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 8 al tramonto

Id. DOMITILLA, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino Museo DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.

Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 14 alle 18.

Id. NAZIONALE (p. delle Terme 56) dalle 10 alle 14

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 9 alle 15.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 15

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle la tramonto.

Tombedi Via Latina, A la Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano il ridente ed ameno paesello a 30 minuti di ferrovia da Roma, è situato in aperta campagna e in posizione ottima per villeggiatura. Per informazioni rivolgersi adatto pel collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaglii 14 p. Ex dalle 13 alle 14.

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

Distinta signorina che possiede l'italiano, la francese, la tedesco il proprio italiano e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Per allieve di canto Prof. De Angelis, la distinta artista cantante non, avendo sempre di numero il completamento di sua scuola, dichiara che non può accettare altre allieve, oppure a domicilio ottenuta via Cavour 56 a 2.o piano int. IV.

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1861 — Posta — Roma.

Studio legale amministrativo Roma, via Carlo Lanzi, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati provinciali e Comunali, operazioni d'ufficio, contenziosi. Prof. Cal... Diritto Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina distinta di ottima famiglia desidera occupazione di segretaria, pratica di ufficio, o anche di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupazione presso famiglia o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove accorrerassi persona capace di occupare tale posto. Non ha difficoltà a viaggiare, negare ed allontanarsi dall'Italia. Rivolgere premesse L. Z. Via Aurora n. 43.

D' AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia, ingresso indipendente, non dà noia, si richiede persona seria, vicino piazza Montecitorio. Via Coppelle 52 piano 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Vedesi pranzo 1.

Via Collina 24 (prossima a via Nazionale) bagni grandi camere mobiliate, ottima cucina, lusso, lindezza presso distinta piccola famiglia, per persone sole o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO.

Camera e salotto o semplicemente camera mobiliata, ingresso indipendente, bene mobiliata. Rivolgersi via Genova N. 29 int. 6. 624

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

l'arbetta Legge allegge. Grazie mal ragazzi. Dopo amore mio sempre innamorata? Salute buonissima non credi? vieni a vedermi. Ardentissimi...

Capri 24 mesi.

N. B. — Gli avvisi economici e di Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

arta delle Meridionali - Inchiostri Lorilieux Bagneux